



Nuovo Trasporto Viaggiatori



# **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**31 Dicembre 2016**



## NUOVO TRASPORTO VIAGGIATORI SPA

<b>Sede Legale</b>	Viale del Policlinico n. 149/B - 00161 Roma
<b>Capitale Sociale</b>	Euro 57.207.884 i.v.
<b>Registro Imprese di Roma n.</b>	09247981005
<b>R.E.A. di Roma n.</b>	1150652
<b>Codice Fiscale</b>	09247981005
<b>Partita Iva</b>	09247981005
<b>Sito web istituzionale</b>	<a href="http://www.ntvspa.it">www.ntvspa.it</a>
<b>Sito web commerciale</b>	<a href="http://www.italotreno.it">www.italotreno.it</a>

## SOMMARIO

<b>CARICHE SOCIALI</b>	<b>5</b>
<b>LEGENDA E GLOSSARIO</b>	<b>7</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>9</b>
<b>HIGHLIGHTS ANNO FINANZIARIO 2016</b>	<b>10</b>
<b>L'ESERCIZIO 2016 IN SINTESI</b>	<b>11</b>
<b>IL QUADRO MACROECONOMICO</b>	<b>12</b>
<b>IL MERCATO DI RIFERIMENTO</b>	<b>12</b>
<b>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>13</b>
Attività operativa	13
Finanza	14
Societario	14
Altri fatti di rilievo	14
<b>ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
Principali dati economici	15
Principali dati patrimoniali	16
Principali dati finanziari	17
<b>INVESTIMENTI</b>	<b>18</b>
Investimenti in attività intangibili	18
Investimenti in attività tangibili	18
<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>18</b>
Rischi di Business	18
Rischi Operativi	19
Rischio di evasione tariffaria	19
Rischio di Frode	19
Eventi di Default del contratto di finanziamento	19
Rischi per contenziosi legali	20
Fondi Rischi e Oneri	20
<b>RISCHI DI NATURA FINANZIARIA</b>	<b>20</b>
Rischio di Liquidità	20
Rischio di Tasso	20
Rischio di Cambio	21
Rischio di Credito	21
<b>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>21</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>21</b>
Relazioni Industriali	21
Attività di ricerca e sviluppo	22
Rapporti con parti correlate	22
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	22

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti _____	22
Controllo Interno e Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001 _____	22
Codice Etico _____	22
Sicurezza e salute sul lavoro _____	23
Sicurezza di esercizio e della circolazione ferroviaria _____	23
Ambiente _____	23
<b>DESTINAZIONE DEL RISULTATO _____</b>	<b>23</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI _____</b>	<b>25</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO _____</b>	<b>30</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA _____</b>	<b>32</b>
<b>STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____</b>	<b>33</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE _____</b>	<b>33</b>
<b>DEROGHE AI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI _____</b>	<b>41</b>
<b>DATI SULL'OCCUPAZIONE _____</b>	<b>41</b>
<b>ATTIVITÀ _____</b>	<b>42</b>
Immobilizzazioni Immateriali _____	42
Immobilizzazioni Materiali _____	45
Immobilizzazioni Finanziarie _____	48
Rimanenze _____	48
Crediti _____	48
Disponibilità liquide _____	50
Ratei e risconti attivi _____	51
<b>PASSIVITÀ _____</b>	<b>51</b>
Patrimonio Netto _____	51
Fondi per rischi e oneri _____	52
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato _____	53
Debiti _____	53
Ratei e risconti passivi _____	55
<b>CONTENZIOSI _____</b>	<b>56</b>
Giudizi Conclusi _____	56
Giudizi Pendenti _____	56
Giudizi Potenziali _____	59
<b>FIDEIUSSIONI E GARANZIE _____</b>	<b>59</b>
Fideiussioni e garanzie prestate da terzi nell'interesse della società _____	59
<b>CONTO ECONOMICO _____</b>	<b>62</b>
Valore della produzione _____	62
Costi della produzione _____	62
Proventi e oneri finanziari _____	65
<b>IMPOSTE SUL REDDITO _____</b>	<b>65</b>
<b>OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA _____</b>	<b>67</b>

ALTRE INFORMAZIONI	68
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	68
INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	69
EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI	70
EFFETTI SUGLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015 RIESPOSTI	72

## CARICHE SOCIALI

---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** - Nominato con Assemblea del 9 dicembre 2015. In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2017.

<b>Presidente</b>	Andrea Faragalli Zenobi
<b>Consiglieri</b>	Flavio Cattaneo Luca Cordero di Montezemolo Fabio Corsico <sup>1</sup> Diego Della Valle Francesco Di Giovanni Romina Guglielmetti Maurizio Petta Lucio Punzo <sup>2</sup> Luigi Piergiuseppe Ferdin Roth Raffaello Ruggieri

---

**COLLEGIO SINDACALE** – Nominato con Assemblea del 15 luglio 2014. In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

<b>Presidente</b>	Rosalba Casiraghi
<b>Membri effettivi</b>	Stefano Ciccioriccio Vincenzo Miceli
<b>Membri supplenti</b>	Fabrizio Bonacci Franco Piero Pozzi

---

**SOCIETA' DI REVISIONE** - Nominata con Assemblea del 15 luglio 2014. In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

<b>Società di revisione</b>	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

---

<sup>1</sup> Cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2016, in carica sino alla prossima Assemblea.

<sup>2</sup> Nominato con Assemblea del 13 giugno 2016.

**COMITATO STRATEGICO** – Nominato con Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2016.

**Presidente** Andrea Faragalli Zenobi

**Membri effettivi**

Flavio Cattaneo  
Luca Cordero di Montezemolo

---

**ORGANISMO DI VIGILANZA** – Nominato con Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2016. In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2018.

**Presidente** Filomena Passeggio

**Membro esterno**

Stefano Ciccioriccio

**Membro interno**

Gianluca Acquas

---

**COMITATO PER LA SORVEGLIANZA DEI RISCHI E DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO** – Nominato con Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016.

**Presidente** Andrea Faragalli Zenobi

**Membri effettivi**

Gianbattista La Rocca (Direttore Generale)  
Roberto Vitto (Chief Financial Officer)

## LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la costruzione degli indicatori di performance di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione, rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio, e che si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

**EBITDA:** indicatore gestionale di redditività della sola gestione operativa. E' calcolato come differenza fra i ricavi e i costi operativi netti, rettificato delle eventuali componenti straordinarie e di alcune componenti riclassificate come finanziarie. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dalla Società per il monitoraggio della sua performance operativa.

**MOL (Margine Operativo Lordo):** rappresenta il risultato lordo della gestione caratteristica, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. E' pari al Valore della Produzione Netta iscritto in Bilancio al lordo degli ammortamenti e del deprezzamento dei beni.

**Risultato Operativo:** rappresenta il reddito operativo della gestione caratteristica, ossia il Valore della Produzione Netta iscritto in Bilancio. E' ottenuto sottraendo al MOL gli ammortamenti e il deprezzamento dei beni.

Di seguito il glossario dei termini e delle sigle più ricorrenti nell'ambito del presente documento.

**ANSF:** Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria.

**ART:** Autorità di Regolazione dei Trasporti.

**AV/AC:** Alta Velocità-Alta Capacità.

**CB (Certificati Bianchi):** vedi TEE.

**GSE:** Gestore per i Servizi Energetici.

**Load Factor:** indicatore tipico del trasporto aereo/ferroviario. È il coefficiente di riempimento del treno calcolato come rapporto tra il numero di passeggeri trasportati e il numero di posti offerti (Pax.km / Posti.km). Consente di analizzare il grado di assorbimento della capacità produttiva di un aereo/treno.

**MEF:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**MISE:** Ministero dello Sviluppo Economico.

**TEE (Titoli di Efficienza Energetica):** denominati anche Certificati Bianchi (CB), sono istituiti dai Decreti del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 20 luglio 2004 (D.M. 20/7/04 elettricità, D.M. 20/7/04 gas) come successivamente modificati ed integrati con i D.M. 21/12/07 e D.M. 28 dicembre 2012 determinante, quest'ultimo, gli obiettivi quantitativi nazionali di incremento dell'efficienza energetica per il quadriennio 2013-2016.

**TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio):** rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e, convenzionalmente, vale circa 42 GJ (Gigajoule).

**Treni.Km:** indicatore del trasporto ferroviario, corrispondente al totale dei chilometri percorsi dai treni in un dato arco temporale, utilizzato per misurare l'offerta dell'impresa.

**Pax.km:** indicatore del trasporto ferroviario, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dal totale dei passeggeri trasportati in un dato arco temporale.

**Posti.km:** indicatore del trasporto ferroviario, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dal totale dei posti offerti in un dato arco temporale.

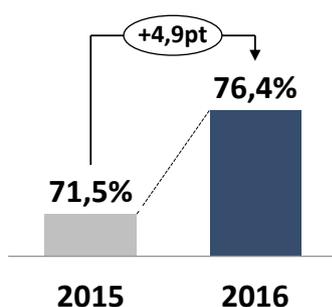
# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## HIGHLIGHTS ANNO FINANZIARIO 2016

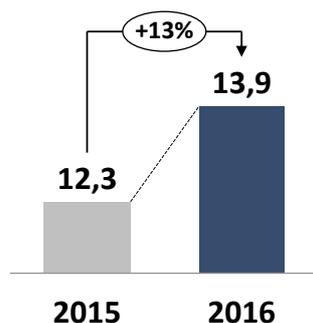
Di seguito sono rappresentati i principali indicatori della performance economica, riclassificati secondo logiche gestionali, e della performance operativa degli anni 2016 e 2015 (la performance economica è rappresentata al lordo degli effetti rinvenenti dall'applicazione dei nuovi principi contabili italiani sul conto economico 2015 meglio descritti in Nota Integrativa, alla quale si rimanda).

PERFORMANCE ECONOMICA (M€)	2016	2015	Δ	Δ %
Ricavi Operativi	354,9	307,8	47,1	+15,3%
Costi Operativi	(272,5)	(254,0)	(18,5)	+7,3%
<b>EBITDA (escl. CB)</b>	<b>82,4</b>	<b>53,8</b>	<b>28,6</b>	<b>+53,2%</b>
Certificati Bianchi (netti)	13,8	7,7	6,1	+79,2%
<b>EBITDA</b>	<b>96,2</b>	<b>61,5</b>	<b>34,7</b>	<b>+56,4%</b>
Ammortamenti	(38,4)	(40,3)	1,9	-4,7%
<b>EBIT</b>	<b>57,8</b>	<b>21,2</b>	<b>36,6</b>	<b>+172,6%</b>
Partite finanziarie e straordinarie	(16,4)	(19,2)	2,8	-14,6%
<b>EBT</b>	<b>41,4</b>	<b>2,0</b>	<b>39,4</b>	<b>+1.970,0%</b>
Imposte	(13,2)	(1,2)	(12,0)	+1.000,0%
<b>EAT</b>	<b>28,2</b>	<b>0,8</b>	<b>27,4</b>	<b>+3.425,0%</b>
Adeguamento L. Stabilità 2016	-	(13,4)	13,4	-100,0%
<b>Risultato Netto</b>	<b>28,2</b>	<b>(12,6)</b>	<b>40,8</b>	<b>n.a.</b>

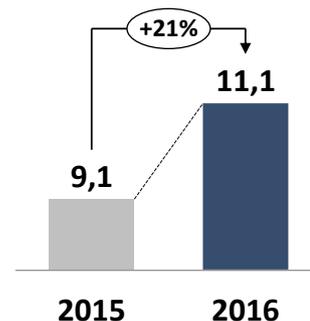
### LOAD FACTOR (%)



### OFFERTA (Mln. treni.km)



### PASSEGGERI (Mln)



**L'ESERCIZIO 2016 IN SINTESI**

L'esercizio 2016 conferma il trend positivo evidenziato dalla chiusura dell'esercizio precedente e consente di esprimere un giudizio positivo sulle prospettive della Società, che ha saputo pianificare e perseguire, con forza e determinazione, un turnaround di grande valore.

La performance della Società al termine dell'esercizio 2016 mostra per la prima volta un utile netto pari a 28,2 milioni di Euro e un EBITDA di 96,2 milioni di Euro, in aumento del 56,4% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi operativi crescono del 15,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a fronte di una crescita dell'offerta in treni.km pari al 13%.

La domanda di trasporto registra un incremento più che proporzionale rispetto all'offerta, come evidenzia il dato relativo al numero dei passeggeri trasportati che cresce di 2 milioni (+21%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 11,1 milioni.

Conferma il trend positivo anche il load factor che passa dal 71,5% medio dell'esercizio 2015 al 76,4% medio del 2016 (+4,9 punti percentuali).

La Società continua a porre una forte attenzione alla qualità del servizio reso dai propri fornitori, pur mantenendo un forte focus sul livello dei costi operativi che, benché aumentati rispetto al 2015 (+7,3%), sono cresciuti meno che proporzionalmente sia rispetto all'incremento dei ricavi che rispetto all'incremento dell'offerta, dimostrando l'efficacia delle azioni intraprese.

Sotto il profilo finanziario, il flusso monetario generato dalla gestione caratteristica ha consentito di dare copertura sia ai flussi finanziari per il servizio del debito che a quelli legati all'attività di investimento, mostrando la capacità dell'azienda di creare valore e di generare liquidità tale da consentire il sostenimento della crescita nel medio-lungo periodo.

Al termine dell'esercizio 2016 le disponibilità liquide si attestano a 127,4 milioni di Euro.

Dal punto di vista operativo, sono state condotte con Alstom le negoziazioni, concluse nel mese di settembre con la firma dell'accordo, per l'acquisto di 4 treni pendolino EVO che, in aggiunta agli 8 già acquistati nell'ottobre 2015, porterà a 12 treni la nuova flotta, con le prime consegne previste a partire dall'ultimo trimestre del 2017.

Il progetto di investimento è stato parallelamente presentato ai Lenders per ottenerne l'autorizzazione all'acquisto utilizzando la cassa generata dalla gestione operativa. A tal fine è stata richiesta una modifica al contratto di finanziamento (cd. waiver). Tale processo si è concluso con successo nel mese di luglio 2016.

Nel corso del 2016 sono state inaugurate le Lounge a Roma Termini, Roma Tiburtina, Milano Centrale, Napoli Centrale, Torino Porta Susa e Firenze, completando la rivisitazione del concept di Casaltalo. In tutte le stazioni del network servito sono inoltre stati potenziati i presidi di vendita diretta, con biglietterie automatiche, locali dedicati alla vendita e desk mobili.

Il network ferroviario è stato ulteriormente ampliato. Durante il periodo estivo è stato attivato il servizio sull'Adriatica con collegamenti giornalieri fra Milano e Rimini finalizzati ad assorbire la domanda di trasporto legata ad alcune mete turistiche. Successivamente sono state incrementate le frequenze su alcune delle tratte già esistenti (Milano / Torino e Roma / Napoli) e introdotti nuovi collegamenti (Ferrara e Brescia).

Il servizio ItaloBus, avviato a dicembre 2015, si è dimostrato un valido strumento della strategia di integrazione ferro-gomma.

Nel Nord Italia il network è stato ampliato aggiungendo anche il collegamento verso Bergamo dalla stazione di Milano Rogoredo, con fermate a Capriate e all'aeroporto di Orio al Serio.

Nel Sud Italia, invece, è stato attivato il collegamento che dalla stazione di Salerno consente di raggiungere Picerno, Potenza, Ferrandina, Matera e Taranto.

E' stato inoltre effettuato, durante il periodo estivo, il collegamento con il Cilento grazie all'iniziativa "Cilento Blu", promossa dall'Assessorato allo Sviluppo e alla Promozione del Turismo della Regione Campania.

Sono state realizzate migliorie sulla flotta AGV e operati interventi sui processi organizzativi che hanno consentito di conseguire un ulteriore innalzamento della qualità del prodotto offerto.

Nel mese di dicembre 2016, con un anticipo di quattro mesi rispetto agli accordi, è stato risolto il contratto di solidarietà in essere, con integrale cessazione dei suoi effetti a partire da gennaio 2017.

Nelle pagine che seguono è rappresentata la sintesi dei risultati aziendali dell'esercizio 2016, l'andamento della gestione della Società, nonché l'attività svolta nel corso del periodo e l'evoluzione prevedibile della gestione.

### **IL QUADRO MACROECONOMICO**<sup>3</sup>

Le condizioni dell'economia globale sono leggermente migliorate nel corso dell'anno. Secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), diffuse in gennaio 2017, il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 3,1% nel 2016. Rispetto allo scorso ottobre 2016 le stime sono state riviste leggermente al rialzo per quasi tutte le maggiori economie avanzate (a eccezione dell'Italia) e marginalmente al ribasso per la media dei paesi emergenti, per i quali è comunque prevista un'accelerazione nel prossimo biennio. Le revisioni per le economie avanzate riflettono le sorprese positive registrate nel terzo trimestre e i benefici attesi dalle politiche di bilancio espansive annunciate negli Stati Uniti e in Giappone. La crescita nelle economie emergenti risentirebbe di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento. I rischi di deflazione si sono ridotti; l'inflazione è risalita a dicembre 2016, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi.

Continua la crescita moderata dell'economia italiana; secondo gli indicatori disponibili, in autunno la ripresa dell'economia è proseguita, pur se moderatamente. Considerando l'andamento della produzione industriale, quello dei consumi elettrici e quello del trasporto merci, tutti in crescita, e gli indicatori di fiducia delle imprese, che si collocano su valori elevati, nel quarto trimestre del 2016 il PIL potrebbe essere aumentato a un ritmo valutabile attorno allo 0,2% rispetto al periodo precedente, con una media annua di 0,9 (su dati corretti per il numero di giornate lavorative); crescerebbe attorno allo 0,9% anche nel 2017 e all'1,1% sia nel 2018 che nel 2019. L'attività economica verrebbe ancora sospinta dalla domanda nazionale e, già dal 2017, dal graduale rafforzamento di quella estera.

### **IL MERCATO DI RIFERIMENTO**

Il mercato dell'AV mostra un trend in costante crescita in termini di volumi (passeggeri.km) sin dal 2009, anno di avvio dell'alta velocità sulla linea Torino – Milano – Bologna.

Secondo analisi condotte dalla Società, il numero di passeggeri.km trasportati su linee AV sarebbe

---

<sup>3</sup> Fonte: Banca d'Italia (Bollettino Economico n. 1/2017)

raddoppiato nel periodo 2009 – 2016, passando da circa 7 miliardi nel 2009 a oltre 14 miliardi nel 2016.

Osservando il quadriennio 2013 – 2016, coincidente con la presenza del secondo operatore, si stima che il mercato dell'AV sia cresciuto ad un tasso medio annuo dell'8%.

Nei prossimi anni sono previsti interventi di sviluppo infrastrutturale con investimenti tesi all'ammodernamento e velocizzazione di alcune importanti linee ferroviarie: la Bologna – Ancona – Bari nel 2019, la Napoli – Bari (parziale) nel 2020 e la Milano – Genova nel 2021.

Lo sviluppo dell'infrastruttura genererà, con ogni probabilità, un incremento della domanda e dunque nuove opportunità di crescita per tali mercati.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO**

### **Attività operativa**

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata sui convogli della flotta AGV l'attività tesa a mantenere il decoro sia interno che esterno. Sono inoltre state attuate una serie di misure per garantire il miglioramento del livello di pulizia interna.

Nel mese di maggio è stata avviata negli stabilimenti Alstom di Savignano la produzione della flotta EVO.

Sono state avviate le attività di selezione e formazione per le figure professionali che si renderanno necessarie con l'entrata in esercizio della nuova flotta EVO (macchinisti, operatori d'impianto, train manager, hostess/steward).

Nel mese di giugno 2016 si è conclusa la gara per l'aggiudicazione della commessa relativa alla fornitura delle nuove divise per il personale operativo.

Il 1° luglio 2016 l'ART ha pubblicato la delibera n. 75/2016 relativa al "Sistema tariffario 2016 – 2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni".

Il 7 settembre 2016 il Presidente della Società, Dott. Andrea Faragalli Zenobi, e Michele Viale, Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria, hanno firmato l'accordo per l'acquisto di ulteriori 4 treni pendolino EVO e relativa manutenzione.

Il 15 dicembre 2016 la Società e Alstom hanno presentato alla stampa il nuovo treno Italo EVO.

Il 16 dicembre 2016 è stata richiesta all'ANSF l'estensione del Certificato di Sicurezza per l'area geografica di interesse al fine di ampliare il network commerciale attraverso l'introduzione di nuovi collegamenti e stazioni.

Nel mese di dicembre 2016 sono stati sottoscritti con RFI due importanti accordi.

Il primo, l'atto modificativo e integrativo dell'Accordo Quadro per l'utilizzo dell'infrastruttura, che proroga fino al 2027 la durata dell'Accordo Quadro esistente (inizialmente prevista fino al 2020) e consente alla Società una maggiore disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria, in coerenza con le nuove esigenze determinate, in particolar modo, dall'ampliamento della flotta.

Il secondo, per la messa a disposizione di un terzo impianto di manutenzione, in prossimità della stazione di Venezia S. Lucia, che si aggiunge a quelli già operativi a Nola e Milano. Tale impianto permetterà di conseguire una maggiore efficienza operativa, anche alla luce dell'accordo siglato con Alstom che consentirà di effettuare in tutti e tre gli impianti la manutenzione sia degli AGV che degli EVO (cd.

banalizzazione degli impianti).

Sempre nel mese di dicembre, infine, si sono concluse le gare per l'affidamento delle attività di pulizia sulla nuova flotta EVO e l'estensione dei servizi di pulizia sulla flotta AGV e per il rinnovo dei sedili degli AGV con la fornitura di nuove pelli e sedute.

### **Finanza**

Nel mese di maggio 2016 la Società ha presentato alla Banca Agente una richiesta di waiver finalizzata alla modifica del contratto di finanziamento in essere, necessaria a consentire l'acquisto di ulteriori 4 treni. Tale richiesta è stata accettata il 28 luglio 2016.

Nel mese di giugno 2016 è stata sottoscritta una operazione di copertura con Intesa Sanpaolo SpA.

### **Societario**

Nella seduta del 14 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il 12 aprile il Dott. Flavio Cattaneo ha rimesso le deleghe di Amministratore Delegato della Società per accettazione di altro incarico, ha provveduto ad attribuirle al Presidente, Dott. Andrea Faragalli Zenobi.

Inoltre, nella stessa seduta, è stato costituito un Comitato Strategico, di natura consultiva e propositiva, a supporto del Presidente composto, oltre che dal Presidente medesimo, dal Dott. Flavio Cattaneo e dall'Avv. Luca Cordero di Montezemolo.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Cav. Gianni Punzo, in data 18 aprile 2016, dalla carica di amministratore della Società, il Consiglio di Amministrazione del successivo 20 maggio 2016 ha deliberato la cooptazione del Dott. Lucio Punzo. L'Assemblea degli Azionisti del 13 giugno 2016 ha confermato il Dott. Lucio Punzo nella carica di amministratore della Società.

Nella seduta del 27 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cooptazione del Dott. Fabio Corsico, avendo ricevuto in data 5 ottobre 2016 comunicazione della volontà di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di amministratore della Società da parte dell'Avv. Chiara Della Penna.

Sempre nella seduta del 27 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale della Società l'Ing. Gianbattista La Rocca.

Il 21 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un Comitato per la Sorveglianza dei Rischi e del Sistema di Controllo Interno con la funzione di supportare il management nell'assolvimento delle proprie responsabilità relative alla gestione dei rischi e al sistema di controllo interno, così da garantire la gestione continuativa ed efficace del processo di Enterprise Risk Management nonché l'adeguatezza e la funzionalità del Sistema di Controllo Interno aziendale.

Tale Comitato è composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (con il ruolo di Presidente del Comitato), dal Direttore Generale, dal Chief Financial Officer e dal Responsabile Internal Audit (con ruolo di Segretario).

### **Altri fatti di rilievo**

Nel mese di febbraio 2016 la Società ha presentato al GSE la richiesta per posticipare l'avvio del periodo di rendicontazione dei risparmi energetici a partire dal 1 gennaio 2015 e la rendicontazione per il periodo gennaio – dicembre 2015. Il GSE ha comunicato che la richiesta della Società è risultata conforme a quanto stabilito dalla lettera a), articolo 2, comma 3 del Decreto Direttoriale del MISE e del Ministero dell'Ambiente del 1 dicembre 2014, e ha riconosciuto i TEE corrispondenti alla rendicontazione presentata dalla Società.

La Società ha inoltre presentato al GSE la rendicontazione per il periodo gennaio – giugno 2016; il consuntivo dei risparmi conseguiti nel primo semestre ha consentito di esaurire i TEE rilasciati il 14 aprile 2015 a titolo di acconto, con riserva di conguaglio, della prima rendicontazione. Successivamente sono state presentate le rendicontazioni del terzo e quarto trimestre.

Nel mese di maggio 2016, la Società ha avviato un processo di aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (cd. Modello 231).

Nella seduta del 12 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 alla luce dell'introduzione di nuovi reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, delle modifiche intervenute nella struttura organizzativa aziendale, nonché dell'attività interna di mappatura dei rischi aziendali (risk assessment).

Sempre nella seduta del 12 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto con l'approvazione del Bilancio 2015 il mandato dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, ha provveduto alla nomina dei membri dell'Organismo per il triennio a valere sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Di seguito sono esposti i principali dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Bilancio del periodo esaminato, confrontati con l'esercizio precedente.

Si fa presente che le modifiche ai principi contabili italiani introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come più ampiamente dettagliato nel seguito e nella Nota Integrativa, cui si rimanda, ha comportato la rideterminazione, ai soli fini comparativi, degli effetti che si sarebbero avuti nel Bilancio dell'esercizio precedente (id est esercizio 2015).

Pertanto, il risultato dell'esercizio 2015 esposto nella colonna comparativa, differisce dal risultato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Per una più chiara e completa informativa circa gli effetti derivanti dalla modifica dei principi contabili, si rimanda a quanto di seguito riportato e quanto commentato nella Nota Integrativa.

#### **Principali dati economici**

Descrizione (M€)	2016	2015	Variazione
Ricavi della produzione	380,3	323,0	57,3
Costi della produzione	(284,9)	(266,0)	(18,9)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>95,4</b>	<b>57,0</b>	<b>38,4</b>
Ammortamenti	(38,4)	(40,0)	1,6
<b>Risultato Operativo</b>	<b>57,0</b>	<b>17,0</b>	<b>40,0</b>
Gestione finanziaria	(15,6)	(15,0)	(0,6)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>41,4</b>	<b>2,0</b>	<b>39,4</b>
Rettifiche D.Lgs. 139/2015	0,0	(3,7)	3,7
<b>Risultato ante imposte rettificato</b>	<b>41,4</b>	<b>(1,7)</b>	<b>43,1</b>
Imposte	(13,2)	(1,2)	(12,0)
Adeguamento L. Stabilità 2016	0,0	(13,4)	13,4
Effetto fiscale rettifiche D.Lgs. 139/2015	0,0	1,1	(1,1)
<b>Risultato Netto</b>	<b>28,2</b>	<b>(15,2)</b>	<b>43,4</b>

L'esercizio 2016 chiude facendo registrare per la prima volta un utile dopo le imposte di Euro 28,2 milioni.

I **Ricavi della produzione** ammontano ad Euro 380,3 milioni, con un incremento di Euro 57,3 milioni

rispetto al 31 dicembre 2015 sostenuto sia dalla crescita dell'offerta (+13%) che da quella della domanda (+21%).

I **Costi della produzione** sono pari ad Euro 284,9 milioni e registrano una crescita di 18,9 milioni di Euro, meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi. Gli incrementi più significativi si registrano nelle voci: costo del pedaggio e della trazione elettrica, costi diretti di vendita e costo del lavoro.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 95,4 milioni di Euro, registrando un incremento di Euro 38,4 milioni rispetto all'esercizio 2015.

Il **Risultato Operativo** è pari a Euro 57,0 milioni, dopo aver scontato ammortamenti per Euro 38,4 milioni.

La **Gestione finanziaria** è pari a 15,6 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il **Risultato ante imposte** si attesta a 41,4 milioni di Euro, che diventa **Risultato Netto** positivo per 28,2 milioni di Euro dopo le imposte pari a Euro 13,2 milioni.

### Principali dati patrimoniali

Descrizione (M€)	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	12,0	17,7	(5,7)
Immobilizzazioni materiali nette	642,6	601,7	40,9
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	0,0
<b>Capitale Immobilizzato (A)</b>	<b>654,7</b>	<b>619,5</b>	<b>35,2</b>
Rimanenze di magazzino	2,1	2,1	0,0
Crediti verso clienti	4,6	5,0	(0,4)
Crediti tributari	34,7	27,1	7,6
Crediti per imposte anticipate	13,9	7,2	6,7
Altri crediti	16,9	4,6	12,3
Ratei e risconti attivi	1,7	1,8	(0,1)
<b>Attività d'esercizio a breve termine (B)</b>	<b>73,9</b>	<b>47,8</b>	<b>26,1</b>
Debiti verso fornitori	(86,7)	(77,6)	(9,1)
Debiti tributari e previdenziali	(5,9)	(3,9)	(2,0)
Altri debiti	(18,0)	(29,0)	11,0
Ratei e risconti passivi	(23,2)	(25,7)	2,5
<b>Passività d'esercizio a breve termine (C)</b>	<b>(133,8)</b>	<b>(136,2)</b>	<b>2,4</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>(59,9)</b>	<b>(88,4)</b>	<b>28,5</b>
Crediti tributari	0,0	5,1	(5,1)
Crediti per imposte anticipate	73,6	93,5	(19,9)
Altri crediti	13,5	10,9	2,6
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(7,2)	(6,2)	(1,0)
Debiti verso fornitori	(4,0)	(5,3)	1,3
<b>Attività e Passività a medio lungo termine (E)</b>	<b>75,9</b>	<b>97,9</b>	<b>(22,0)</b>
<b>Capitale investito (A+D+E)</b>	<b>670,7</b>	<b>629,0</b>	<b>41,7</b>
Patrimonio Netto	124,3	88,2	36,1
Posizione finanziaria netta	546,4	540,8	5,6
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>670,7</b>	<b>629,0</b>	<b>41,7</b>

Il **Capitale Immobilizzato**, pari a 654,7 milioni di Euro, subisce un incremento di 35,2 milioni di Euro, dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel periodo, compensati dal processo di ammortamento ormai a regime.

Nelle **Attività e Passività**, sia a breve che a medio e lungo termine, si registra una variazione netta positiva di 6,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni più significative si registrano nelle seguenti voci.

I crediti tributari risultano incrementati di 2,5 milioni di Euro. L'incremento è ascrivibile in via prevalente all'IRAP per autotassazione in acconto (1,2 milioni di Euro) versata per la prima volta dalla Società nel 2016 e all'incremento del credito per Iva di 1,1 milioni di Euro, come risultante fra l'Iva a credito maturata nell'anno e quella incassata a seguito di rimborsi (14,1 milioni di Euro).

Le imposte anticipate si riducono di 13,1 milioni di Euro per il riassorbimento di differenze temporanee generate in esercizi precedenti.

Gli altri crediti registrano un incremento di Euro 14,9 milioni, essenzialmente ascrivibile all'atteso incasso della vendita dei TEE del terzo e quarto trimestre 2016.

Nelle altre passività si riduce di 10,9 milioni di Euro il fair value negativo degli strumenti derivati detenuti in portafoglio, mentre, in coerenza con i maggiori costi consuntivati nell'esercizio rispetto al precedente, risultano incrementati di 7,8 milioni di Euro i debiti verso fornitori.

Il **Capitale Investito**, pari a 670,7 milioni di Euro e coperto da mezzi propri per 124,3 milioni di Euro e da indebitamento finanziario per 546,4 milioni di Euro, registra un incremento di 41,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile all'incremento di 35,2 milioni di Euro del capitale immobilizzato netto, essenzialmente frutto dei nuovi investimenti in materiale rotabile, e alla variazione netta positiva di 6,5 milioni di Euro registrata nelle attività e passività.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2016 registra un incremento netto di Euro 36,1 milioni rispetto alla chiusura del precedente esercizio, essenzialmente per effetto dell'utile conseguito al termine dell'esercizio.

#### Principali dati finanziari

Descrizione (M€)	2016	2015	Variazione
Depositi bancari	125,0	143,1	(18,1)
Danaro e valori in cassa	2,4	2,5	(0,1)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>127,4</b>	<b>145,6</b>	<b>(18,2)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0,0	0,0	0,0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(9,5)	(18,2)	8,7
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(9,5)</b>	<b>(18,2)</b>	<b>8,7</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>117,9</b>	<b>127,4</b>	<b>(9,5)</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(247,9)	(241,5)	(6,4)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(416,4)	(426,7)	10,3
<b>Saldo partite a medio e lungo termine</b>	<b>(664,3)</b>	<b>(668,2)</b>	<b>3,9</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(546,4)</b>	<b>(540,8)</b>	<b>(5,6)</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per 546,4 milioni di Euro, con un incremento di 5,6 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio si registra una riduzione dell'indebitamento finanziario e bancario quale risultante netta fra: da un lato la riduzione dell'indebitamento finanziario (18,9 milioni di Euro) coerentemente con il piano di ammortamento del debito leasing e, dall'altro, l'incremento del debito verso le banche (6,4 milioni di

Euro), per effetto dei differenziali negativi sui derivati che vengono portati a incremento della linea dedicata a tale scopo.

Parallelamente, si registra al termine dell'esercizio una riduzione delle disponibilità liquide, per Euro 18,2 milioni, coerente con il flusso monetario impiegato a servizio del debito e per l'attività di investimento.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2016, coerentemente al piano di sviluppo avviato lo scorso esercizio, la Società ha realizzato ulteriori investimenti necessari al perseguimento della strategia di ampliamento.

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in attività intangibili per Euro 6,4 milioni. Le voci più significative sono rappresentate dagli investimenti sostenuti per l'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica, che l'azienda considera un fattore critico di successo, e per migliorie su stazioni e impianti. Gli investimenti in attività materiali del periodo ammontano ad Euro 69,4 milioni, essenzialmente sostenuti per i nuovi treni EVO.

Di seguito il dettaglio degli investimenti in attività intangibili e tangibili (per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa).

### **Investimenti in attività intangibili**

Descrizione (M€)	Investimenti
Costi di impianto e di ampliamento	0,6
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3,3
Immobilizzazioni in corso e acconti	1,0
Altre	1,5
<b>Totale</b>	<b>6,4</b>

### **Investimenti in attività tangibili**

Descrizione (M€)	Investimenti
Impianti e macchinario	1,7
Attrezzature industriali e commerciali	0,1
Altri beni	1,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	66,5
<b>Totale</b>	<b>69,4</b>

## **FATTORI DI RISCHIO**

Il primo comma dell'art. 2428 Codice Civile richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta l'impresa, tali da impattare sulla situazione della Società nel prevedibile futuro.

Di seguito quelli che si ritengono nel complesso i fattori causali che alimentano il sistema dei rischi aziendali, unitamente alle attività messe in atto per il loro monitoraggio e mitigazione.

### **Rischi di Business**

Sono rappresentati dal rischio di dinamiche concorrenziali e conseguenti politiche dei prezzi non in linea

con la corretta remunerazione della struttura dei costi.

Si evidenzia inoltre il rischio connesso alla maggiore disponibilità di frequenze e servizi del principale concorrente rispetto a quella della Società.

Per disporre di soluzioni industriali adeguate a reggere il confronto competitivo la Società ha disegnato una strategia di ampliamento dei servizi intermodali - sia su ferro che su gomma – attraverso l'attivazione di nuovi servizi, l'aumento dei servizi esistenti, il miglioramento dell'efficienza operativa e l'espansione della flotta.

Inoltre, ritenendo che la qualità del servizio offerto - che la Società considera un tratto distintivo del proprio brand - rappresenti la via per creare un vantaggio competitivo stabile e per creare valore, la Società si è dotata di una struttura aziendale dedicata al monitoraggio continuo della qualità, sia a bordo treno che in stazione.

Da ultimo si segnala il permanere di un rischio legato all'aspetto regolatorio rappresentato dalle possibili variazioni del costo del pedaggio e della trazione elettrica e, più in generale, dal processo di liberalizzazione del settore.

Per far fronte a tale rischio la Società pone in essere tutte le azioni necessarie alla tutela della concorrenza.

### **Rischi Operativi**

Il rischio operativo può essere ricondotto alla capacità di mantenere un elevato livello prestazionale della flotta in termini di affidabilità, coerente con il piano di esercizio dei treni in termini di disponibilità.

Per mitigare tale rischio e per garantire l'effettuazione dei servizi pianificati con materiale rotabile disponibile e adeguatamente mantenuto, la Società, in collaborazione con il costruttore e il manutentore, che sono fortemente coinvolti nel processo produttivo, ha attivato nuovi accordi di manutenzione della flotta utilizzata in servizio commerciale.

### **Rischio di evasione tariffaria**

Il rischio di evasione tariffaria potrebbe rappresentare un rischio di redditività. Ad oggi il fenomeno, costantemente monitorato, non assume dimensioni rilevanti.

Per affrontare il rischio l'azienda ha effettuato un incremento dei controlli a bordo, finalizzati a individuare e regolarizzare i passeggeri sprovvisti di valido titolo di viaggio. E' stato inoltre strutturato e implementato un nuovo processo per il recupero delle somme dovute dai clienti sanzionati a bordo treno.

### **Rischio di Frode**

Negli ultimi anni si è dovuto far fronte ad una rapida evoluzione delle tipologie di attacco fraudolento perpetrato attraverso canali di acquisto sia fisici che virtuali. Per limitare il fenomeno fraudolento, l'Azienda, attraverso un team di risorse dedicato, esegue una serie di attività di presidio e contrasto atte a ridurre la numerosità delle frodi e minimizzarne l'impatto sui costi della Società.

### **Eventi di Default del contratto di finanziamento**

Tale rischio attiene alla possibilità che il contratto di finanziamento contenga disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Con riferimento alle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016, i principali eventi di default sono di seguito elencati:

- mancato pagamento di qualsiasi somma prevista dal contratto di finanziamento se non rimediato entro le tempistiche richieste contrattualmente;
- non ottemperanza dei Financial Covenants;

- mancato rispetto degli obblighi informativi previsti dal contratto di finanziamento, se non rimediata entro le tempistiche richieste contrattualmente;
- sopravvenuta circostanza in cui la Società si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile;
- mancato rispetto di quanto previsto nella Hedging Policy Letter;
- mancato rispetto di quanto previsto dall' Equity Contribution Agreement (ECA).

Nell'esercizio 2016 non si sono verificati eventi di default.

### **Rischi per contenziosi legali**

La Società è o potrebbe essere coinvolta in iniziative di contenzioso giudiziale e/o extra giudiziale da parte di varie categorie di aventi interesse/diritto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: clienti, fornitori, ecc.).

Si rimanda in proposito alla Nota Integrativa al Bilancio, dove è data ampia ed esauriente informativa dei rischi legali cui è esposta la Società.

### **Fondi Rischi e Oneri**

La Società, con l'ausilio dei rispettivi legali patrocinanti, ha effettuato accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri, al fine di coprire le potenziali perdite che la stessa potrebbe soffrire in situazioni di contenzioso non ancora risolte.

Lo stanziamento è stato eseguito nei casi in cui le potenziali perdite sono state identificate come probabili. Non si è proceduto all'accantonamento di oneri ritenuti remoti o solo possibili di cui è stata fornita adeguata informativa nella Nota Integrativa.

### **RISCHI DI NATURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, si fornisce di seguito una puntuale analisi dei rischi di natura finanziaria cui è esposta la Società.

#### **Rischio di Liquidità**

Le disponibilità finanziarie della Società al 31 dicembre 2016 ammontano a 127,4 milioni di Euro.

La Società prevede di avere un'adeguata capacità di generare, con la gestione operativa, risorse finanziarie sufficienti al proprio sostentamento ed al perseguimento dei propri obiettivi di piano.

Allo stato attuale la Società non ritiene pertanto di essere esposta in maniera sensibile al rischio di liquidità.

#### **Rischio di Tasso**

La Società, avendo passività a tasso variabile, risulta esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. A tal proposito, nel rispetto della hedging policy esistente, sono stati sottoscritti contratti per strumenti finanziari di copertura.

Alla data del 31 dicembre 2016 il nozionale del portafoglio è pari a 330 milioni di Euro con un fair value negativo per 1,77 milioni di Euro.

Contabilmente le operazioni in essere qualificano come operazioni di copertura (Cash Flow Hedge), in coerenza con la strategia di mitigazione del rischio adottata dalla Società.

## **Rischio di Cambio**

La Società non risulta esposta al rischio di cambio.

## **Rischio di Credito**

La tipologia di business e gli strumenti di pagamento attivati garantiscono alla Società, nel complesso, un rischio di credito contenuto. Infatti:

- il pagamento del servizio offerto ai clienti avviene generalmente in anticipo rispetto alla fruizione del servizio stesso, dal momento che l'acquisto del titolo di trasporto avviene sempre prima di effettuare il viaggio;
- i canali di vendita e i relativi strumenti di pagamento offerti alla clientela (moneta elettronica, bonifico, contante) garantiscono, fatto salvo il fenomeno delle frodi, la certezza dell'incasso al momento della vendita.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 17 gennaio 2017 è stato avviato il nuovo collegamento ItaloBus con la Val di Fassa. Il servizio, attivo sino al 2 aprile, collega la stazione di Verona Porta Nuova con la località sciistica di Canazei, attraverso le fermate intermedie di Rovereto, Trento, Cavalese, Predazzo, Moena, Vigo di Fassa, Pozzo di Fassa.

Il 20 gennaio 2017, la Società ha siglato con le Organizzazioni Sindacali nazionali di categoria un accordo per la determinazione dei criteri di attribuzione dei premi di risultato per gli anni 2016 e 2017 e sui meccanismi di distribuzione dei premi di risultato per l'anno 2014.

Nel mese di febbraio la Società ha incassato il corrispettivo per la vendita dei TEE del terzo trimestre 2016.

Il 16 febbraio 2017 la Commissione Tributaria Regionale di Napoli ha depositato la sentenza emessa in relazione all'appello presentato dall'Ufficio delle Entrate contro la pronuncia della Commissione Provinciale di Napoli, avente ad oggetto l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro dell'anno 2012. Con la sentenza la CTR di Napoli ha dichiarato inammissibile l'appello dell'Ufficio e condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso delle spese.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'esercizio 2017 vedrà la Società impegnata nell'implementazione del piano, strutturato in un'ottica di sostanziale continuità con gli obiettivi del 2016.

In particolare, i criteri a fondamento del piano industriale prevedono: l'ulteriore ampliamento del network, nuovi interventi di innalzamento della qualità della flotta AGV, il consolidamento del sistema di monitoraggio della qualità, lo sviluppo della nuova flotta EVO, interventi sul modello di vendita e interventi sull'organizzazione con politiche di sviluppo del personale.

Gli obiettivi della Società tendono sempre al conseguimento dell'efficacia operativa, assicurando la massima qualità e una gestione sempre più efficace e sicura dei servizi offerti.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Relazioni Industriali**

Nel rispetto della Disciplina del Sistema di Relazioni Industriali, le Organizzazioni Sindacali sono state costantemente informate sull'andamento dell'azienda e sulle politiche adottate nel rispetto del vigente

contratto collettivo di lavoro.

In data 21 gennaio 2016 sono stati sottoscritti due verbali di accordo.

Il primo è accordo finalizzato ad individuare strumenti di flessibilità e maggior produttività per il personale di bordo e stazione. All'interno dello stesso accordo, si è stabilito, anche, di ridurre la percentuale di solidarietà.

Il secondo accordo è finalizzato ad individuare gli interventi formativi a favore del personale di bordo e stazione.

In data 20 dicembre 2016, con quattro mesi di anticipo, è stato sottoscritto un accordo di risoluzione del contratto di solidarietà in essere con integrale cessazione dei suoi effetti a partire dal 1 gennaio 2017.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con parti correlate**

La Società adotta un regolamento che ha lo scopo di individuare i principi fondamentali e definire i criteri per l'identificazione delle operazioni con le parti correlate al fine di fornire norme procedurali volte a garantire che le stesse siano compiute rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale, nonché regolate secondo le normali condizioni di mercato.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 Codice Civile, si fa presente che la Società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese, né vi sono imprese che singolarmente possano esercitare attività di controllo ovvero di direzione e coordinamento.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 Codice Civile, si rende noto che la Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Controllo Interno e Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (MOG), composto dall'insieme delle regole e delle procedure organizzative della Società, è lo strumento istituito dal D.Lgs 231/2001 con la finalità di prevenire e contrastare la commissione di definite categorie di reati da parte delle aziende.

Il MOG di NTV è stato elaborato attraverso la rilevazione e la mappatura dei rischi cui è esposta la Società nello svolgimento delle proprie attività, considerati i presidi di controllo impiegati per la minimizzazione di tali rischi.

Il MOG è stato adottato da NTV dall'esercizio 2011 ed è soggetto ad aggiornamento ogni volta lo richiedano necessità di carattere organizzativo o normativo.

All'Organismo di Vigilanza (OdV) spetta il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei contenuti e delle disposizioni previste dal Modello.

L'Organismo, istituito a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, è previsto in forma collegiale ed è composto da tre membri.

### **Codice Etico**

La Società, consapevole dell'importanza del contributo sociale dell'attività d'impresa, intende perseguire la ricerca della competitività sul mercato attraverso il corretto e funzionale utilizzo delle proprie risorse,

nel pieno rispetto della qualità dell'ambiente e del sistema sociale, anche al fine di accrescere la propria capacità di produrre valore e creare benessere per la collettività.

Premesso quanto sopra, NTV ha ritenuto necessario definire con il documento "Codice Etico" l'insieme dei principi etici e dei valori che devono ispirare le condotte e i comportamenti di coloro che, dall'interno e dall'esterno, operano nella sfera d'azione della Società.

Il Codice Etico è stato adottato da NTV dall'esercizio 2011 ed è soggetto ad aggiornamento ogni volta lo richiedano necessità di carattere organizzativo o normativo.

### **Sicurezza e salute sul lavoro**

Nel corso dell'esercizio è stata svolta l'attività ordinaria di erogazione della formazione, valutazione dei rischi, audit e sorveglianza sanitaria. E' stato inoltre effettuato l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi e dei DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) secondo le esigenze rilevate, le modifiche intervenute nei processi produttivi e l'apertura di nuove sedi.

Nel periodo di riferimento non si sono verificati morti o infortuni gravi sul lavoro; non ci sono stati addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti dell'impresa né ci sono passività potenziali per l'impresa per malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti o per cause di mobbing e relativi gradi di giudizio.

### **Sicurezza di esercizio e della circolazione ferroviaria**

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) ha rilasciato a fine giugno il nuovo Certificato di Sicurezza parte B che si allinea per validità al relativo certificato parte A, ovvero al 31 luglio 2017.

Nel periodo di riferimento non sono state introdotte modifiche considerate rilevanti ai sensi del Regolamento (UE) 402/2013.

Si segnala infine che in data 15 maggio 2016 sulla linea Napoli – Cassino un treno AGV575 in trasferimento senza passeggeri verso l'impianto di Nola ha investito due persone, che stavano indebitamente attraversando la sede ferroviaria in corrispondenza di un passaggio a livello, causando il decesso di una e il ferimento dell'altra.

### **Ambiente**

Nel corso dell'anno 2016, sono state svolte le attività ordinarie per il controllo degli interventi atti a prevenire, eliminare o comunque ridurre le potenziali conseguenze negative sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività dell'impresa e sono state anche svolte ulteriori attività in coerenza con la politica ambientale della Società.

Nel periodo di riferimento non si sono verificate cause di risarcimento per danni causati all'ambiente.

### **DESTINAZIONE DEL RISULTATO**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dal quale emerge un utile d'esercizio pari ad Euro 28.239.419 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 1.411.971 a riserva legale ai sensi dell'art. 2430, comma 1, Codice Civile ;
- Euro 7.819.672 a copertura di perdite a nuovo;
- Euro 19.007.776 a riserva di utili portati a nuovo.

Vi proponiamo inoltre l'ulteriore copertura di perdite a nuovo in misura pari a Euro 7.672.766 mediante utilizzo del corrispondente importo della voce "altre riserve" che, pertanto, risulterà azzerata.

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 scadranno gli incarichi del Collegio Sindacale e dell'Organo deputato al controllo contabile. Vi invitiamo pertanto a voler provvedere alla loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

# PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati)	-	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immateriali</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.422.614	10.776.221	(6.353.607)
2) Costi di sviluppo	91.563	459.893	(368.330)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.527.953	3.270.044	257.909
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	264.291	325.592	(61.301)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.405.346	443.480	961.866
7) Altre	2.341.777	2.425.413	(83.636)
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>12.053.544</b>	<b>17.700.643</b>	<b>(5.647.099)</b>
<b>II. Materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	78.296	103.052	(24.756)
2) Impianti e macchinario	544.076.643	564.732.652	(20.656.009)
3) Attrezzature industriali e commerciali	125.697	82.851	42.846
4) Altri beni	6.575.338	11.078.297	(4.502.959)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	91.696.300	25.682.348	66.013.952
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>642.552.274</b>	<b>601.679.200</b>	<b>40.873.074</b>
<b>III. Finanziarie</b>			
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi	-	-	-
- oltre 12 mesi	66.887	66.887	-
	66.887	66.887	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>66.887</b>	<b>66.887</b>	<b>-</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>654.672.706</b>	<b>619.446.730</b>	<b>35.225.976</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.108.785	2.123.171	(14.386)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>2.108.785</b>	<b>2.123.171</b>	<b>(14.386)</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.591.979	5.038.256	(446.277)
- oltre 12 mesi	-	-	-
	4.591.979	5.038.256	(446.277)
5-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	34.743.807	27.114.600	7.629.207
- oltre 12 mesi	-	5.084.597	(5.084.597)
	34.743.807	32.199.197	2.544.610
5-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi	13.893.862	7.164.657	6.729.205
- oltre 12 mesi	73.614.008	93.462.451	(19.848.443)
	87.507.870	100.627.108	(13.119.238)
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	16.895.209	4.603.581	12.291.628

- oltre 12 mesi	13.483.847	10.855.892	2.627.955
	30.379.056	15.459.473	14.919.583
<b>Totale Crediti</b>	<b>157.222.712</b>	<b>153.324.034</b>	<b>3.898.678</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	125.032.335	143.057.866	(18.025.531)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa	2.398.307	2.549.313	(151.006)
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>127.430.642</b>	<b>145.607.179</b>	<b>(18.176.537)</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>286.762.139</b>	<b>301.054.384</b>	<b>(14.292.245)</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.658.401</b>	<b>1.809.549</b>	<b>(151.148)</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>943.093.245</b>	<b>922.310.663</b>	<b>20.782.582</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale	57.207.884	57.207.884	-
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48.000.000	48.000.000	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre Riserve, distintamente indicate	7.672.766	7.672.766	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.341.956)	(9.190.276)	7.848.320
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(15.492.438)	(261.014)	(15.231.424)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	28.239.419	(15.231.424)	43.470.843
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>124.285.675</b>	<b>88.197.936</b>	<b>36.087.739</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	1.765.731	12.676.243	(10.910.512)
4) Altri	8.598.857	11.116.643	(2.517.786)
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.364.588</b>	<b>23.792.886</b>	<b>(13.428.298)</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>7.209.680</b>	<b>6.189.392</b>	<b>1.020.288</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	8.522	-	8.522
- oltre 12 mesi	247.876.614	241.512.613	6.364.001
	247.885.136	241.512.613	6.372.523
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	9.504.663	18.209.810	(8.705.147)
- oltre 12 mesi	416.445.070	426.666.632	(10.221.562)
	425.949.733	444.876.442	(18.926.709)
6) Acconti			
- entro 12 mesi	23.715	44.047	(20.332)
- oltre 12 mesi	-	-	-
	23.715	44.047	(20.332)
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	86.742.848	77.597.771	9.145.077
- oltre 12 mesi	3.997.998	5.330.664	(1.332.666)

	90.740.846	82.928.435	7.812.411
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	3.913.044	1.924.684	1.988.360
- oltre 12 mesi	-	-	-
	3.913.044	1.924.684	1.988.360
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	1.878.023	1.855.297	22.726
- oltre 12 mesi	-	-	-
	1.878.023	1.855.297	22.726
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	7.605.829	5.247.891	2.357.938
- oltre 12 mesi	-	-	-
	7.605.829	5.247.891	2.357.938
<b>Totale Debiti</b>	<b>777.996.326</b>	<b>778.389.409</b>	<b>(393.083)</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>23.236.976</b>	<b>25.741.040</b>	<b>(2.504.064)</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>943.093.245</b>	<b>922.310.663</b>	<b>20.782.582</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	350.459.601	303.850.348	46.609.253
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	568.613	1.625.045	(1.056.432)
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	29.005.216	17.187.181	11.818.035
- contributi in conto esercizio	42.239	51.649	(9.410)
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	253.671	253.671	-
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>380.329.340</b>	<b>322.967.894</b>	<b>57.361.447</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	421.418	848.441	(427.023)
7) Per servizi	218.127.698	202.299.816	15.827.882
8) Per godimento di beni di terzi	9.105.987	8.699.090	406.897
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	31.164.086	28.796.781	2.367.305
b) Oneri sociali	8.990.012	8.475.769	514.243
c) Trattamento di fine rapporto	1.973.530	1.920.866	52.664
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	1.249.416	2.844.072	(1.594.656)
	43.377.044	42.037.488	1.339.556
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.827.002	13.018.325	(1.191.323)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.586.130	26.523.460	62.670
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.291.032	252.786	2.038.246
	40.704.165	39.794.571	909.594
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.937	466.882	(375.945)
12) Accantonamenti per rischi	1.197.699	991.314	206.385
13) Altri accantonamenti	2.207.380	10.139.229	(7.931.849)

14) Oneri diversi di gestione	8.067.198	4.316.548	3.750.650
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>323.299.525</b>	<b>309.593.378</b>	<b>13.706.147</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>57.029.815</b>	<b>13.374.515</b>	<b>43.655.300</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- altri	1.841.258	2.633.997	(792.739)
	1.841.258	2.633.997	(792.739)
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- altri	17.460.281	17.639.882	(179.601)
	17.460.281	17.639.882	(179.601)
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	(591)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(15.619.023)</b>	<b>(15.006.477)</b>	<b>(612.546)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>41.410.791</b>	<b>(1.631.961)</b>	<b>43.042.752</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.171.372)	(13.599.463)	428.091
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>28.239.419</b>	<b>(15.231.424)</b>	<b>43.470.843</b>

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

# RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<b><u>Utile (perdita) dell'esercizio</u></b>	<b>28.239.419</b>	<b>(15.231.424)</b>	<b>43.470.843</b>
Imposte sul reddito	13.171.372	13.599.463	(428.091)
Interessi passivi e (attivi) netti (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	15.619.023 2.055.336	15.006.477 330.675	612.546 1.724.662
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>59.085.150</b>	<b>13.705.191</b>	<b>45.379.959</b>
<b><u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u></b>			
Accantonamenti ai fondi	5.378.609	13.051.409	(7.672.800)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.413.132	39.541.785	(1.128.653)
Svalutazione crediti	2.291.032	252.786	2.038.246
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>105.167.923</b>	<b>66.551.171</b>	<b>38.616.753</b>
<b><u>Variazioni del capitale circolante netto</u></b>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	90.938	466.881	(375.943)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.844.755)	(536.253)	(1.308.502)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.812.411	(6.488)	7.818.899
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	151.148	61.788	89.360
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.504.064)	(3.260.607)	756.543
Altre variazioni del capitale circolante netto attivo	(17.013.341)	11.355.358	(28.368.699)
Altre variazioni del capitale circolante netto passivo	983.727	2.720.315	(1.736.588)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>92.843.986</b>	<b>77.352.164</b>	<b>15.491.822</b>
<b><u>Altre rettifiche</u></b>			
Interessi incassati/(pagati)	(10.141.859)	(7.505.544)	(2.636.315)
Utilizzo dei fondi	(6.876.107)	(3.632.183)	(3.243.924)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>75.826.020</b>	<b>66.214.437</b>	<b>9.611.583</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>75.826.020</b>	<b>66.214.437</b>	<b>9.611.583</b>
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
(Investimenti)	(69.380.788)	(27.454.075)	(41.926.713)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.500	80.000	(73.500)
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			
(Investimenti)	(6.396.708)	(5.395.907)	(1.000.801)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(75.770.996)</b>	<b>(32.769.982)</b>	<b>(43.001.014)</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>			
Rimborso leasing (quota capitale)	(18.000.000)	-	(18.000.000)
Variazione debiti Finanziari	(231.561)	13.011.771	(13.243.332)
<b><u>Mezzi propri</u></b>			
Versamenti di Capitale	-	12.000.000	(12.000.000)
Variazioni delle Riserve	-	48.000.000	(48.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(18.231.561)</b>	<b>73.011.771</b>	<b>(91.243.332)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(18.176.537)</b>	<b>106.456.226</b>	<b>(124.632.762)</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	145.607.179	39.150.953	106.456.226
Disponibilità liquide alla fine del periodo	127.430.642	145.607.179	(18.176.537)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>(18.176.537)</b>	<b>106.456.226</b>	<b>(124.632.763)</b>

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

# NOTA INTEGRATIVA

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, mantenendo i valori iscritti nell'attivo e senza effettuare ulteriori svalutazioni e accantonamenti di oneri che si manifesterebbero col venir meno del presupposto della continuità.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis del codice civile, agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

In calce alla presente nota integrativa sono riportati gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono di seguito riportati.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari (ove applicabile) ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Essi sono iscritti se sostenuti in modo non ricorrente dall'azienda in precisi e

caratteristici momenti della vita dell'impresa stessa, quali la fase pre-operativa (costi di impianto) o quella di accrescimento della capacità produttiva (costi di ampliamento). L'ampliamento della società deve essere inteso, non già come il semplice processo di accrescimento quantitativo e qualitativo dell'azienda, ma come una vera e propria espansione in direzioni non perseguite, ovvero un accrescimento quantitativo ma di misura tale da apparire straordinario. Per i costi di impianto e ampliamento iscritti in bilancio è possibile dimostrare il rapporto causa-effetto tra il sostenimento dei costi e il beneficio futuro che l'impresa si attende da essi.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a cinque anni), nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fintanto che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 139/2015 è eliminato il richiamo ai costi di ricerca e pubblicità, trattandosi di costi non più capitalizzabili.

I costi sostenuti per l'addestramento e la riqualificazione del personale sono iscritti fra le immobilizzazioni immateriali in caso si tratti di costi non ricorrenti finalizzati alla creazione nel personale di particolari abilità e capacità professionali, in ipotesi di eventi di natura straordinaria che comportino una ristrutturazione e riorganizzazione dell'azienda e sempreché i futuri ricavi che essi contribuiranno a produrre possano consentire il loro recupero.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla società.

I costi aggiuntivi per brevetti, marchi e licenze di carattere ricorrente sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e, ove possibile, in sintonia con il dettato dell'art. 102 del D.P.R. 917/1986 e del D.M. 31/12/1988. Le quote di ammortamento il cui valore civilistico non risulta riconosciuto ai fini fiscali sono oggetto di ripresa in sede di determinazione delle imposte.

Se, al termine del periodo di vita utile del cespite, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento viene interrotto. L'ammortamento è calcolato anche su cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ai sensi dell'OIC 9, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento" ed "oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali, in base a cui è stato determinato il processo di ammortamento, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Vita Utile	Criterio di ammortamento nell'anno di entrata in esercizio
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	Pro-rata Temporis
Costi di sviluppo	5 anni	Pro-rata Temporis
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3-5 anni	Pro-rata Temporis
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-10 anni	Pro-rata Temporis
Altre immobilizzazioni immateriali	5-12 anni	100%

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente riconducibile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e, ove possibile, in sintonia con il dettato dell'art. 102 del D.P.R. 917/1986 e del D.M. 31/12/1988. Le quote di ammortamento il cui valore civilistico non risulta riconosciuto ai fini fiscali sono oggetto di ripresa in sede di determinazione delle imposte.

Se, al termine del periodo di vita utile del cespite, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento viene interrotto. L'ammortamento è calcolato anche su cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ai sensi dell'OIC 9, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La vita economico-tecnica delle immobilizzazioni materiali, in base a cui è stato determinato il processo di ammortamento, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Vita Utile	Criterio di ammortamento nell'anno di entrata in esercizio
Fabbricati	10-30 anni	50%
Materiale Rotabile	30 anni	Pro-rata Temporis
Rivestimenti Sedili	6 anni	Pro-rata Temporis
Telematica a bordo treno	5 anni	Pro-rata Temporis
Attrezzature industriali	10 anni	50%
Attrezzature varie e minute	8 anni	50%
Altri beni materiali	8 anni	Pro-rata Temporis

Mobili e arredi	8 anni	50%
Altri impianti	4-8 anni	Pro-rata Temporis
Distributori automatici di alimenti e bevande	5-8 anni	50%
Impianti telefonici	5 anni	50%
Impianti specifici	5 anni	50%
Automezzi	5 anni	Pro-rata Temporis
Elaboratori	4-5 anni	50%
Emettitori automatiche di biglietti	5 anni	Pro-rata Temporis

### Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate in diminuzione in caso di perdita durevole di valore e ripristinate nel caso vengano meno i motivi che avevano indotto alla rettifica.

Sono iscritti in questa voce altri crediti finanziari non detenuti per la negoziazione diversi da quelli commerciali e di funzionamento.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come già illustrato in deroga al principio contabile OIC 12, che prevede la contabilizzazione con il cd. metodo "Patrimoniale", la società contabilizza il contratto di leasing finanziario relativo all'acquisizione del materiale rotabile con il metodo cd. "Finanziario", ritenuto più idoneo ad assicurare una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa. Tale criterio risulta essere in linea con i principi contabili internazionali, che lo ritengono l'unico ammissibile (IAS 17).

Inoltre, trattandosi di leasing "in costruendo", i valori patrimoniali sono stati attualizzati al tasso implicito del contratto di leasing, determinato alla data di inizio della decorrenza del leasing.

L'iscrizione del materiale rotabile e del corrispondente debito finanziario è avvenuta in maniera progressiva alla consegna di ciascun treno.

Per la determinazione della vita utile del treno è stato adottato il metodo della component analysis per ripartire il costo del treno in componenti ognuna delle quali, presentando un ciclo di vita differente, è oggetto di ammortamento in bilancio secondo modalità differenti.

In particolare, il treno è stato suddiviso in tre componenti principali, ognuna delle quali presenta un ciclo di vita differente:

- materiale rotabile;
- interni treno (rivestimenti sedili);
- telematica a bordo treno.

La scelta di utilizzare il metodo finanziario è conseguenza diretta dell'analisi della natura del contratto di leasing stipulato e del bene oggetto del contratto; il leasing stipulato rientra infatti nella categoria dei leasing finanziari ovvero quei contratti che prevedono il trasferimento in capo al concessionario, sostanzialmente, di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà. Il contratto, inoltre, oltre a prevedere la clausola di riscatto, ha per oggetto beni strumentali che rientrano nel core business di NTV e, pertanto, il metodo finanziario consente di fornire una rappresentazione più fedele e sostanziale del contratto di leasing.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la società per la scelta di attuare contabilizzazioni che privilegino la prevalenza della sostanza economica del contratto sulla forma negoziale giuridica dello stesso.

### **Perdite di valore**

La recuperabilità del valore delle attività materiali e immateriali è verificata secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 9. Ad ogni data di bilancio, la società verifica se vi siano indicazioni circa eventuali perdite durevoli di valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare la sostenibilità dei valori dell'attivo iscritti a bilancio. La stima del valore è effettuata con riferimento all'attività o all'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene (CGU - cash generating unit), definita come "il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività".

Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value, al netto dei costi di dismissione, e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati ad un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività (WACC), al fine di determinare il loro valore attuale.

Se il valore recuperabile di una attività (o di una CGU) è stimato inferiore rispetto al relativo valore netto contabile, quest'ultimo deve essere ridotto fino al valore recuperabile. Una perdita di valore durevole è rilevata nel conto economico alla data di bilancio. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non è ripristinata la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 del codice civile.

Al 31 dicembre 2016, non essendo stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni, la società non ha proceduto alla determinazione del relativo valore recuperabile.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla data di rilevazione. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Non si rilevano crediti sorti nell'esercizio 2016 a lungo termine per cui, ai sensi del D.Lgs. 139/2015 la

società debba applicare il criterio del costo ammortizzato. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti iscritti in bilancio antecedentemente al 1 gennaio 2016.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al valore minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, rettificata in diminuzione in caso di perdita durevole di valore e ripristinate nel caso vengano meno i motivi che avevano indotto alla rettifica.

Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie costituite da titoli e partecipazioni non destinati ad essere mantenuti come investimento duraturo, ma destinati alla negoziazione.

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo di riferimento. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I biglietti venduti per i quali le politiche commerciali consentono variazioni del servizio acquistato vengono rilevati fra i risconti passivi e imputati a conto economico al momento dell'erogazione del servizio.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente nota, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

In relazione all'impegno contrattuale di concedere sconti o premi ai passeggeri viene stanziato un

apposito fondo, il cui importo è tale da coprire tutti i costi che l'azienda ritiene di dover sostenere per far fronte alle richieste dei clienti.

Il fondo per operazioni a premio è valutato in ogni esercizio sulla base delle campagne promozionali effettuate.

Qualora in un esercizio il fondo risulti eccedente rispetto alla stima di costi da sostenere, l'adeguamento del fondo viene iscritto fra i proventi della gestione caratteristica (nella voce A5 del conto economico "altri ricavi e proventi"). Di contro, in caso di sottostima dei costi, la differenza rispetto al fondo viene iscritto fra gli oneri della gestione caratteristica (nella voce B14 del conto economico "oneri diversi di gestione").

### **Fondo TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi pensione.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Si fa presente che nel corso del 2016 non sono sorti debiti con scadenza "oltre l'esercizio" a fronte di nuovi contratti e operazioni poste in essere nell'esercizio. Inoltre, in accordo con le disposizioni dell'art.12 comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 1 gennaio 2016.

### **Strumenti Finanziari Derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

La società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura. Essi sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel

momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). La società ha deciso di applicare l' hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse legati ai finanziamenti in essere.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Il fair value dello strumento finanziario derivato è rilevato nei fondi rischi e oneri ove presenti segno negativo e nelle immobilizzazioni finanziarie o nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ove il segno sia positivo.

### **Riconoscimento costi e ricavi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per i ricavi da servizio di trasporto vengono applicati i seguenti criteri:

- i ricavi da servizio di trasporto vengono imputati a conto economico al momento della loro effettiva realizzazione che viene individuata al momento della scadenza del titolo di trasporto, di norma coincidente con la prestazione del servizio;
- le penali addebitate al cliente in base alle politiche commerciali vengono rilevate al momento della loro realizzazione;
- gli abbonamenti vengono imputati a conto economico per competenza, sulla base della durata degli stessi.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza e includono il differenziale relativo ai contratti stipulati al fine di ridurre i rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse.

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Fra gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono iscritti i costi capitalizzati, con il metodo indiretto, ad incremento del valore dei beni iscritti fra le immobilizzazioni, così come indicato nel principio contabile OIC 12.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici non sono rilevati finché non esiste una ragionevole certezza che verranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento e che saranno effettivamente ricevuti. I contributi pubblici, ottenuti in relazione ad attività immateriali sono rilevati come risconti passivi e iscritti a conto economico tra gli "altri ricavi" con un criterio sistematico e razionale che li ripartisca appropriatamente lungo la vita utile dell'attività immateriale cui si riferiscono.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, tenendo conto della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

annullare.

### **DEROGHE AI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI**

In deroga al principio contabile OIC 12, il contratto di leasing stipulato con la società Mediocredito Italiano S.p.A. per l'acquisizione del materiale rotabile, è riflesso in bilancio mediante applicazione del metodo finanziario.

Per effetto dell'adozione di tale metodo:

- il valore dei convogli componenti la flotta è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, fra le immobilizzazioni materiali, alla voce "impianti e macchinario";
- il debito verso la società di leasing per l'importo finanziato residuo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, fra i debiti, alla voce "debiti verso altri finanziatori";
- le quote di ammortamento dei convogli sono iscritte nel conto economico, alla voce "ammortamento delle immobilizzazioni materiali";
- gli oneri relativi al finanziamento dei beni sono iscritti nel conto economico, alla voce "interessi e altri oneri finanziari".

### **DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico aziendale alla data del 31 dicembre 2016 viene di seguito esposto in dettaglio:

<b>Organico effettivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2016</b>
Dirigenti	12	8	(4)	16
Quadri	60	6	(11)	55
Impiegati	799	29	(58)	770
Collaboratori	2	-	(1)	1
Stageur	2	10	(8)	4
Somministrati	-	59	(12)	47
<b>Totale</b>	<b>875</b>	<b>112</b>	<b>(94)</b>	<b>893</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono:

- contratto "CCL NTV";
- contratto "CCNL Dirigenti delle Aziende Commerciali".

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si forniscono di seguito i dati sull'organico medio, ripartito per categoria, alla data del 31 dicembre 2016.

<b>Organico Medio Ripartito per Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>
Dirigenti	15
Quadri	58
Impiegati	775
Collaboratori	1
Stageur	9
Somministrati	16
<b>Totale</b>	<b>873</b>

**ATTIVITÀ**
**Immobilizzazioni Immateriali**
Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acq.	Dismissioni	Riclassifiche	Amm.ti	Rettifiche amm.ti	Valore al 31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	10.776.221	568.613	-	-	(6.922.220)	-	4.422.614
Costi di sviluppo	459.893	-	-	-	(368.330)	-	91.563
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.270.044	3.349.775	-	-	(3.091.865)	-	3.527.953
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	325.592	1.890	-	-	(63.191)	-	264.291
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	443.480	981.346	-	(19.480)	-	-	1.405.346
Altre	2.425.413	1.495.084	(2.691.385)	478.635	(1.381.395)	2.015.425	2.341.777
<b>Totale</b>	<b>17.700.643</b>	<b>6.396.708</b>	<b>(2.691.385)</b>	<b>459.155</b>	<b>(11.827.002)</b>	<b>2.015.425</b>	<b>12.053.544</b>

Al 31 dicembre 2016 la posta ammonta ad Euro 12.053.544 con una variazione negativa, rispetto al 31 dicembre 2015, di Euro 5.647.099, composta da: acquisizioni per Euro 6.396.708, riclassifiche positive per Euro 459.155, ammortamenti per Euro 11.827.002 e dismissioni per Euro 675.960 (al netto dei fondi).

La riclassifica di Euro 478.635 deriva dalla voce "altre immobilizzazioni in corso e acconti" iscritta fra le immobilizzazioni materiali e si riferisce principalmente alle migliorie effettuate presso le "Casaltalo" e le biglietterie entrate in esercizio; la riclassifica negativa di Euro 19.480 è stata effettuata sulla voce "altri beni materiali" iscritta fra le immobilizzazioni materiali. Entrambe le riclassifiche sono state operate prima dell'entrata in esercizio dei beni e dell'avvio del relativo processo di ammortamento, pertanto non hanno determinato rettifiche di fondi.

Di seguito è rappresentato il costo storico delle immobilizzazioni immateriali con il relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	34.483.117	568.612	35.051.728
Fondo ammortamento	(23.706.895)	(6.922.219)	(30.629.114)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>10.776.221</b>	<b>(6.353.607)</b>	<b>4.422.614</b>
Costi di sviluppo	1.841.654	-	1.841.654
Fondo ammortamento	(1.381.759)	(368.330)	(1.750.091)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>459.893</b>	<b>(368.330)</b>	<b>91.563</b>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.345.471	3.349.774	35.695.245
Fondo ammortamento	(29.075.427)	(3.091.866)	(32.167.292)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>3.270.044</b>	<b>257.908</b>	<b>3.527.953</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	568.750	1.890	570.640
Fondo ammortamento	(243.158)	(63.191)	(306.349)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>325.592</b>	<b>(61.301)</b>	<b>264.291</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	443.480	961.866	1.405.346
Fondo ammortamento	-	-	-
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>443.480</b>	<b>961.866</b>	<b>1.405.346</b>
Altre	9.596.708	(717.666)	8.879.043
Fondo ammortamento	(7.171.295)	634.030	(6.537.265)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>2.425.413</b>	<b>(83.636)</b>	<b>2.341.777</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.700.643</b>	<b>(5.647.099)</b>	<b>12.053.544</b>

Composizione della voce “Costi di impianto e di ampliamento”

Si indica qui di seguito la composizione della voce “costi di impianto e di ampliamento”, iscritta nell’attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acq.	Riclassifiche	Amm.ti	Valore al 31/12/2016
Spese di costituzione	1.500	-	-	(1.200)	300
Consulenze	1.767.732	-	-	(1.166.997)	600.734
Costi del finanziamento	1.395.429	-	-	(1.116.343)	279.086
Personale capitalizzato	374.883	-	-	(299.906)	74.977
Selezione e addestramento personale	6.579.752	568.613	-	(4.178.209)	2.970.156
Altri costi	7.497	-	-	(5.997)	1.500
Spese societarie	649.428	-	-	(153.568)	495.860
<b>Totale</b>	<b>10.776.221</b>	<b>568.613</b>	-	<b>(6.922.220)</b>	<b>4.422.614</b>

Nei “costi di impianto e di ampliamento” sono stati iscritti:

- le spese per la costituzione della società;
- i costi per compensi professionali inerenti le consulenze relative alla definizione dei rapporti necessari all’avvio e all’ampliamento dell’attività operativa;
- i costi connessi all’operazione di finanziamento (commissioni di agenzia, due diligence, consulenze, altre spese accessorie);
- il costo del personale impiegato nell’avvio dell’attività;
- le spese di selezione e addestramento del personale;
- altri costi di impianto;
- le spese societarie legate agli aumenti di capitale sociale.

Gli incrementi dell’anno, pari ad Euro 568.613, sono dovuti agli investimenti sostenuti dalla società in coerenza con il proprio piano di ampliamento.

Composizione della voce “Costi di sviluppo”

La voce, iscritta nell’attivo con il consenso del Collegio Sindacale, risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Costi di sviluppo	459.893	-	-	(368.330)	91.563
<b>Totale</b>	<b>459.893</b>	-	-	<b>(368.330)</b>	<b>91.563</b>

La voce accoglie le spese sostenute per lo studio di fattibilità del progetto “Telematica a bordo treno”, finalizzato a dotare i treni di innovativi sistemi di comunicazione a banda larga e le spese sostenute per indagini finalizzate allo studio del mercato del trasporto ferroviario, condotte in esercizi precedenti per l’avvio dell’esercizio commerciale.

Composizione della voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”

Si indica qui di seguito la composizione della voce “diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell’ingegno”:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Sito internet	430.223	-	-	(201.975)	228.248
Licenze Software	153.439	187.637	-	(103.117)	237.959
Software Implementati	2.686.382	3.162.137	-	(2.786.773)	3.061.746
<b>Totale</b>	<b>3.270.044</b>	<b>3.349.775</b>	-	<b>(3.091.865)</b>	<b>3.527.953</b>

La voce "sito internet" accoglie le spese relative alla progettazione, allo sviluppo, all'editing e al restyling del sito internet NTV. Non si registrano incrementi nel periodo considerato.

Nella voce "licenze software", incrementata di Euro 187.637, sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione delle licenze per il funzionamento dei principali software utilizzati. L'incremento di periodo si riferisce prevalentemente all'acquisto delle licenze per l'utilizzo dell'intranet aziendale.

Nella voce "software implementati", che registra un incremento di Euro 3.162.137, sono stati iscritti i costi relativi all'implementazione dei software utilizzati in esercizio. Il dato si riferisce principalmente all'innovazione del sistema di data center; del sistema di Customer Relationship Management per la gestione della clientela (CRM); del software per la gestione della sala operativa e del personale operativo; del sistema ERP, per la contabilità ed il controllo di gestione; del sistema per la gestione dell'intranet aziendale.

#### Composizione della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"

Si indica qui di seguito la composizione della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili":

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Licenza Ferroviaria	65.877	-	-	(21.508)	44.369
Marchi NTV	192.498	-	-	(30.763)	161.734
Altre concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	67.217	1.890	-	(10.919)	58.188
<b>Totale</b>	<b>325.592</b>	<b>1.890</b>	-	<b>(63.191)</b>	<b>264.291</b>

L'incremento dell'anno si riferisce all'acquisto di un'insegna.

#### Composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti"

Si indica qui di seguito la composizione della voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti":

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Altre Immobilizzazioni in corso e acconti	443.480	981.346	(19.480)	-	1.405.346
<b>Totale</b>	<b>443.480</b>	<b>981.346</b>	<b>(19.480)</b>	-	<b>1.405.346</b>

Le "altre immobilizzazioni in corso e acconti" ammontano ad Euro 1.405.346 e sono composte prevalentemente da progetti evolutivi sui sistemi informativi, ancora in corso, con ulteriori investimenti effettuati nell'anno per Euro 457.436 e da spese incrementative sui treni EVO per Euro 390.612.

I decrementi derivano invece dalla messa in esercizio delle immobilizzazioni e trovano riscontro nelle corrispondenti voci delle immobilizzazioni ultimate.

Le riclassifiche sono state operate prima dell'entrata in esercizio dei beni e dell'avvio del relativo processo di ammortamento e pertanto non hanno determinato rettifiche di fondi.

#### Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acq.	Dismissioni	Riclassifiche	Amm.ti	Rettifiche amm.ti	Valore al 31/12/2016
Migliorie su beni di terzi - Sede Direzionale	69.142	11.370	-	-	(26.818)	-	53.694

Migliorie su beni di terzi - Stazioni	2.356.271	1.483.714	(2.691.385)	478.635	(1.354.576)	2.015.425	2.288.084
<b>Totale</b>	<b>2.425.413</b>	<b>1.495.084</b>	<b>(2.691.385)</b>	<b>478.635</b>	<b>(1.381.394)</b>	<b>2.015.425</b>	<b>2.341.777</b>

Nella voce “migliorie su beni di terzi – sede direzionale” sono iscritte le spese relative ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della sede direzionale di Viale del Policlinico, Roma. L’incremento di Euro 11.370 si riferisce a interventi di natura straordinaria sostenuti nel corso dell’esercizio.

La voce “migliorie su beni di terzi – stazioni” accoglie prevalentemente le spese di progettazione e realizzazione delle “Casaltalo”, delle lounge e delle biglietterie. L’incremento di Euro 1.483.714 si riferisce ad ulteriori investimenti effettuati nel corso dell’esercizio. Si registrano inoltre dismissioni, per un importo netto di Euro 675.960, relative ad investimenti in migliorie effettuate in passato su spazi concessi in locazione i cui contratti si sono conclusi nel corso dell’esercizio.

Le riclassifiche, provenienti dal conto “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” sono conseguenti all’entrata in esercizio dei beni.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 72/1983, si fa presente che non sussistono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

**Immobilizzazioni Materiali**

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	103.052	-	-	-	(24.756)	-	78.296
Impianti e macchinario	564.732.652	1.725.088	-	(532.921)	(21.924.302)	76.126	544.076.643
Attrezzature industriali e commerciali	82.851	62.085	-	-	(19.239)	-	125.697
Altri beni materiali	11.078.297	1.097.315	23.193	(4.476.379)	(4.617.833)	3.470.745	6.575.338
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.682.348	66.496.300	(482.348)	-	-	-	91.696.300
<b>Totale</b>	<b>601.679.200</b>	<b>69.380.788</b>	<b>(459.155)</b>	<b>(5.009.300)</b>	<b>(26.586.130)</b>	<b>3.546.871</b>	<b>642.552.274</b>

La posta ammonta a Euro 642.552.274 con una variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2015, di Euro 40.873.074, composta da: investimenti per Euro 69.380.788, riclassifiche negative per Euro 459.155, ammortamenti per Euro 26.586.130 e dismissioni per un importo netto pari ad Euro 1.462.429.

Le riclassifiche effettuate nel corso dell’esercizio derivano dall’entrata in esercizio dei beni, ed in particolare: per Euro 478.635 dall’iscrizione delle immobilizzazioni in corso nella voce “migliorie su beni di terzi – stazioni” (iscritta fra le immobilizzazioni immateriali) e per Euro 3.713 dall’iscrizione nella voce “altri beni materiali”. Inoltre gli altri beni materiali accolgono un’ulteriore riclassifica, per Euro 19.480, rinveniente dalle immobilizzazioni in corso immateriali.

Di seguito è rappresentato il costo storico delle immobilizzazioni materiali con il relativo fondo ammortamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	132.465	-	132.465
(Fondo ammortamento)	(29.413)	(24.756)	(54.169)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>103.052</b>	<b>(24.756)</b>	<b>78.296</b>
Impianti e macchinario	639.611.494	1.192.167	640.803.662
(Fondo ammortamento)	(74.878.842)	(21.848.176)	(96.727.018)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>564.732.652</b>	<b>(20.656.009)</b>	<b>544.076.643</b>

Attrezzature industriali e commerciali	104.287	62.085	166.372
(Fondo ammortamento)	(21.436)	(19.239)	(40.676)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>82.851</b>	<b>42.846</b>	<b>125.697</b>
Altri beni	26.051.946	(3.355.871)	22.696.075
(Fondo ammortamento)	(14.973.649)	(1.147.088)	(16.120.737)
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>11.078.297</b>	<b>(4.502.959)</b>	<b>6.575.338</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.682.348	66.013.952	91.696.300
(Fondo ammortamento)	-	-	-
<b>Valore netto Contabile</b>	<b>25.682.348</b>	<b>66.013.952</b>	<b>91.696.300</b>
<b>Totale</b>	<b>601.679.200</b>	<b>40.873.074</b>	<b>642.552.274</b>

Composizione della voce "Terreni e fabbricati"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Costruzioni leggere	103.052	-	-	-	(24.756)	-	78.296
<b>Totale</b>	<b>103.052</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(24.756)</b>	<b>-</b>	<b>78.296</b>

La voce accoglie il valore di prefabbricati e costruzioni leggere situati presso gli impianti di manutenzione del materiale rotabile e utilizzati nell'ambito delle attività manutentive e accessorie.

Composizione della voce "Impianti e macchinario"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Impianti telefonici	24.000	954	-	-	(9.791)	-	15.163
Impianti specifici	286.790	-	-	-	(114.200)	-	172.590
Altri impianti	1.120.210	669.534	-	-	(600.884)	-	1.188.860
Materiale Rotabile in Leasing	563.301.652	1.054.600	-	(532.921)	(21.199.427)	76.126	542.700.030
<b>Totale</b>	<b>564.732.652</b>	<b>1.725.088</b>	<b>-</b>	<b>(532.921)</b>	<b>(21.924.302)</b>	<b>76.126</b>	<b>544.076.643</b>

La voce "impianti e macchinario" accoglie i seguenti beni:

- impianti telefonici e lan per un valore netto contabile di Euro 15.163;
- impianti specifici: simulatore di guida dei treni e macchinari necessari agli interventi di movimentazione e manutenzione dei convogli per un valore netto contabile di Euro 172.590;
- impianti generici: impianto di sicurezza, il controllo degli accessi e la rilevazione delle presenze del personale, per un valore netto contabile di Euro 1.188.860;
- il materiale rotabile acquisito mediante contratto di leasing finanziario: 25 AGV per un valore netto contabile di Euro 542.700.030 (per sola componente "materiale rotabile"). Il materiale rotabile è stato iscritto al costo di acquisto, computando a tal fine anche gli oneri accessori.

Nel periodo esaminato sono stati investiti ulteriori Euro 1.725.088, di cui prevalentemente: Euro 1.054.600 per interventi su treni AGV (cd. varianti); Euro 490.025 per l'acquisto e il montaggio di strumenti per la misurazione dei consumi energetici degli AGV; Euro 130.778 per l'installazione di impianti di sicurezza e di controllo degli accessi, ed Euro 49.685 per l'acquisto di altri impianti generici.

Le dismissioni operate nell'esercizio, per un importo netto pari ad Euro 456.795, si riferiscono a interventi operati sui treni AGV.

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Attrezzature varie e minute	82.851	32.095	-	-	(16.240)	-	98.706
Altre attrezzature industriali e commerciali	-	29.990	-	-	(2.999)	-	26.991

Totale	82.851	62.085	-	-	(19.239)	-	125.697
--------	--------	--------	---	---	----------	---	---------

Nella voce è iscritto il valore dell'attrezzatura varia e minuta utilizzata per le attività manutentive sui convogli e altre attività a bordo treno. L'incremento si riferisce prevalentemente all'acquisto di nuove attrezzature per gli impianti di lavaggio.

Composizione della voce "Altri beni"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Elaboratori	378.160	47.982	-	-	(166.918)	-	259.224
Altri beni materiali	1.024.271	82.589	-	-	(200.348)	-	906.512
Mobili e arredi	1.885.358	70.742	-	-	(429.323)	-	1.526.777
Food Vending Machine	282.950	-	-	-	(180.934)	-	102.017
Ticket Vending Machine	1.719.688	-	23.193	(4.466.207)	(744.368)	3.467.694	-
Telematica a bordo treno	4.336.035	896.003	-	-	(2.377.826)	-	2.854.212
Rivestimenti Poltrone	1.187.833	-	-	-	(453.134)	-	734.699
Altri Automezzi	264.001	-	-	(10.172)	(64.983)	3.051	191.898
<b>Totale</b>	<b>11.078.297</b>	<b>1.097.316</b>	<b>23.193</b>	<b>(4.476.379)</b>	<b>(4.617.833)</b>	<b>3.470.745</b>	<b>6.575.338</b>

La voce comprende:

- elaboratori e monitor per un valore netto contabile di Euro 259.224;
- altri beni materiali per un valore netto contabile di Euro 906.512;
- mobili e arredi per un valore netto contabile di Euro 1.526.777;
- distributori automatici di snack e bevande "Food Vending Machine" (FVM) per un valore netto contabile di Euro 102.017;
- sistema per la connessione telematica a bordo treno per un valore netto contabile di Euro 2.854.212;
- rivestimenti per le sedute dei convogli per un valore netto contabile di Euro 734.699;
- automezzi per un valore netto contabile di Euro 191.898.

Le acquisizioni riflettono l'attività di investimento del periodo, principalmente orientata sul potenziamento della telematica a bordo treno. Nel corso dell'esercizio si registra altresì: l'acquisto di elaboratori e di infopanel per Euro 47.982; l'acquisto di mobili e arredi per Euro 70.742 e di altri beni materiali per Euro 82.589 (defibrillatori e trolley).

Inoltre sono state dismesse nel corso dell'esercizio alcune biglietterie self-service di proprietà della società, per un importo netto pari ad Euro 998.513, e sono stati ceduti alcuni automezzi, iscritti in bilancio per un valore netto contabile pari ad Euro 7.121.

Le riclassifiche di Euro 23.193 hanno origine dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" a seguito dell'entrata in esercizio dei cespiti.

Composizione della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Rettifiche Ammortamenti	Valore al 31/12/2016
Altre Imm.ni materiali in corso	25.378.298	66.469.100	(178.298)	-	-	-	91.669.100
Acconti	304.050	27.200	(304.050)	-	-	-	27.200
<b>Totale</b>	<b>25.682.348</b>	<b>66.496.300</b>	<b>(482.348)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>91.696.300</b>

Le acquisizioni dell'anno riguardano principalmente investimenti sostenuti per l'acquisto dei nuovi treni EVO (Euro 64.551.026) e migliorie su beni di terzi in prevalenza per le "Casaltalo" e le biglietterie (Euro 1.495.274).

Le riclassifiche sono il risultato dell'iscrizione sui cespiti definitivi, cui si rimanda per il dettaglio; sono state operate prima dell'entrata in esercizio dei beni e dell'avvio del relativo processo di ammortamento e pertanto non hanno determinato rettifiche di fondi.

#### Rivalutazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 72/1983 e dell'articolo 11 della legge n. 342/2001 si dà atto che per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2016 sono state effettuate rivalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Crediti	66.887	-	66.887
<b>Totale</b>	<b>66.887</b>	<b>-</b>	<b>66.887</b>

La posta include altri crediti, diversi da quelli commerciali e di funzionamento. In particolare l'importo iscritto in questa voce è riferito ad una somma in deposito vincolato presso l'istituto di credito BNL-BNP Paribas con scadenza 14 maggio 2018.

#### **Rimanenze**

#### Movimentazione delle Rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.123.171	(14.386)	2.108.785
<b>Totale</b>	<b>2.123.171</b>	<b>(14.386)</b>	<b>2.108.785</b>

Il magazzino per materie prime, sussidiarie e di consumo è valorizzato con le giacenze dei materiali di scorta, necessari agli eventuali interventi sul materiale rotabile. Il valore rappresenta la giacenza rilevata alla data del 31 dicembre 2016.

La voce esaminata non presenta significative variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

#### **Crediti**

#### Movimentazione dei Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Verso clienti	5.038.256	(446.277)	4.591.979
Crediti tributari	32.199.197	2.544.610	34.743.807
Imposte anticipate	100.627.108	(13.119.238)	87.507.870
Verso altri	15.459.473	14.919.583	30.379.056
<b>Totale</b>	<b>153.324.034</b>	<b>3.898.678</b>	<b>157.222.712</b>

#### Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti verso clienti	1.301.370	2.291.032	(236.319)	3.356.083

<b>Totale</b>	<b>1.301.370</b>	<b>2.291.032</b>	<b>(236.319)</b>	<b>3.356.083</b>
---------------	------------------	------------------	------------------	------------------

Nel corso del periodo si registra un incremento del fondo per la svalutazione di crediti di Euro 2.291.032 a fronte di crediti verso clienti non esigibili. Il decremento di Euro 236.319 si riferisce a perdite realizzate su crediti precedentemente svalutati.

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.591.979	-	-	4.591.979
Crediti tributari	34.743.807	-	-	34.743.807
Imposte anticipate	13.893.862	64.466.118	9.147.890	87.507.870
Verso altri	16.895.209	3.116.897	10.366.950	30.379.056
<b>Totale</b>	<b>70.124.857</b>	<b>67.583.015</b>	<b>19.514.840</b>	<b>157.222.712</b>

I “crediti verso i clienti”, per Euro 4.591.979 includono sia crediti commerciali documentati da fatture emesse che crediti per fatture da emettere. Sono vantati verso le agenzie di viaggio per la vendita di biglietti, nei confronti di clienti per attività accessorie (prevalentemente relativi alle competenze per royalties), nei confronti di clienti sprovvisti di titolo di trasporto.

Tra i “crediti tributari”, la cui variazione è prevalentemente riferita alla movimentazione del credito IVA e del credito IRAP del periodo, figurano:

- crediti IVA per Euro 32.459.056;
- crediti IRES per ritenute subite per Euro 1.083.790;
- crediti IRAP per autotassazione in acconto per Euro 1.200.961.

I “crediti per imposte anticipate”, iscritti per un ammontare di Euro 87.507.870, si riferiscono a IRES e IRAP anticipata, come di seguito indicato.

- Il credito per IRES anticipata, di Euro 87.166.934, si riferisce prevalentemente al beneficio fiscale conseguibile nei futuri esercizi in conseguenza della possibilità di utilizzo ai fini IRES delle perdite fiscali maturate e al beneficio fiscale conseguibile nei futuri esercizi in conseguenza della possibilità di riporto ai fini IRES della quota di interessi passivi indeducibili. Per la restante parte sono iscritte imposte anticipate per differenze temporanee generate da: accantonamenti non dedotti, disallineamento fra le quote di ammortamento applicate ai fini civilistici e le quote di ammortamento riconosciute ai fini fiscali, beneficio fiscale associato al meccanismo ACE (Aiuto alla Crescita Economica), altre differenze temporanee.

E' iscritto in questa voce il credito per IRES anticipata, di Euro 423.775, riferito al beneficio fiscale conseguibile nei futuri esercizi sulle eventuali quote inefficaci degli strumenti derivati.

- Il credito per IRAP anticipata, di Euro 340.936, si riferisce alle differenze temporanee generate da accantonamenti non dedotti e alle differenze temporanee generate dal disallineamento fra le quote di ammortamento applicate ai fini civilistici e le quote di ammortamento riconosciute ai fini fiscali.

Nella tabella che segue sono riepilogate, per ciascuna tipologia, le movimentazioni dei crediti per imposte anticipate.

Crediti per imposte anticipate	31/12/2015	Incrementi	Rigiri	31/12/2016
<u>IRES</u>				
Perdite Fiscali	56.472.892	-	(7.441.144)	49.031.748
Interessi Passivi	34.340.238	-	(2.545.851)	31.794.387
Cash Flow Hedge	3.485.967	423.775	(3.485.967)	423.775
Rettifiche DL 139/2015	968.452	-	(233.582)	734.870
Accantonamenti	2.863.461	849.723	(2.031.961)	1.681.224
Ammortamenti	100.006	14.157	-	114.162

ACE	1.641.070	1.094.927	-	2.735.997
Svalutazione Crediti	53.446	540.770	(53.446)	540.770
Altre differenze temporanee	110.000	-	-	110.000
<b>Totale IRES</b>	<b>100.035.533</b>	<b>2.923.353</b>	<b>(15.791.951)</b>	<b>87.166.934</b>
<b>IRAP</b>				
Accantonamenti	394.613	164.125	(368.513)	190.225
Rettifiche DL 139/2015	194.497	-	(46.911)	147.586
Ammortamenti	2.465	659	-	3.124
<b>Totale IRAP</b>	<b>591.576</b>	<b>164.784</b>	<b>(415.424)</b>	<b>340.936</b>
<b>Totale Crediti per imposte anticipate</b>	<b>100.627.108</b>	<b>3.088.136</b>	<b>(16.207.374)</b>	<b>87.507.870</b>

Tra i crediti "verso altri", di Euro 30.379.056, figurano:

- per Euro 12.733.635, anticipi a fornitori relativi ai contratti di manutenzione dei convogli AGV ed EVO e all'acquisto dei materiali per atti vandalici;
- per Euro 9.875.793, crediti per i Certificati Bianchi relativi al secondo semestre 2016;
- per Euro 2.069.665, incassi attesi del servizio di trasporto, per operazioni regolate con moneta elettronica il cui accredito da parte dei circuiti di pagamento non è ancora avvenuto alla data di chiusura;
- per Euro 1.327.452, crediti per penali attive su contratti di fornitura;
- per Euro 1.043.841, anticipi a fornitori e professionisti;
- per Euro 690.218, crediti per depositi cauzionali;
- per la restante parte, altri crediti, principalmente verso dipendenti per anticipi di retribuzione e in conto trasferta, e verso Inps e Inail.

Non si rilevano crediti a lungo termine sorti nell'esercizio 2016 per cui, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, la società debba applicare il criterio del costo ammortizzato.

I crediti iscritti sono vantati nei confronti di soggetti nazionali ed esteri secondo lo schema di seguito riportato.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Nazionali	69.306.021	67.583.015	19.514.841	156.403.877
Paesi Europei - area euro	74.160	-	-	74.160
Paesi Europei - area non euro	342.645	-	-	342.645
Altri paesi	402.030	-	-	402.030
<b>Totale</b>	<b>70.124.857</b>	<b>67.583.015</b>	<b>19.514.841</b>	<b>157.222.712</b>

## Disponibilità liquide

### Movimentazione delle Disponibilità Liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Depositi bancari e postali	143.057.866	(18.025.531)	125.032.335
Danaro e valori in cassa	2.549.313	(151.006)	2.398.307
<b>Totale</b>	<b>145.607.179</b>	<b>(18.176.537)</b>	<b>127.430.642</b>

Il saldo di banca rappresenta la disponibilità liquida relativa ai rapporti di conto corrente, decrementata rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 18.176.537.

La variazione del periodo riflette principalmente l'attività operativa posta in essere dalla società. In particolare, la liquidità generata nel corso dell'esercizio ha consentito di far fronte all'attività operativa, di pagare gli acconti per l'acquisto dei nuovi pendolini EVO e di rimborsare il debito per quote capitali verso la società di leasing (Euro 18.000.000).

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Il saldo di cassa rappresenta l'esistenza di numerario alla data del 31 dicembre 2016 per i valori presenti nelle casse del personale di bordo, in quelle delle biglietterie automatiche e delle casse presenti in stazione.

## Ratei e risconti attivi

### Movimentazione dei Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Vari	1.809.549	(151.148)	1.658.401
<b>Totale</b>	<b>1.809.549</b>	<b>(151.148)</b>	<b>1.658.401</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2016
Risconti attivi	1.658.401
<b>Totale</b>	<b>1.658.401</b>

La voce "risconti attivi" accoglie prevalentemente le spese per commissioni su fidejussioni, polizze assicurative e canoni anticipati di competenza di periodi successivi. Non sono iscritti risconti di durata superiore a 5 anni.

## PASSIVITÀ

### Patrimonio Netto

#### Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Capitale Sociale	57.207.884	-	-	57.207.884
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48.000.000	-	-	48.000.000
Altre riserve	7.672.766	-	-	7.672.766
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.190.276)	9.190.276	(1.341.956)	(1.341.956)
Utili (perdite) portati a nuovo	(261.014)	-	(15.231.424)	(15.492.438)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.231.424)	28.239.419	15.231.424	28.239.419
<b>Totale</b>	<b>88.197.936</b>	<b>37.429.695</b>	<b>(1.341.956)</b>	<b>124.285.675</b>

In ossequio alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 139/2015 e dai principi contabili nazionali, sono state apportate modifiche al bilancio con effetto retroattivo (ove previsto dall'OIC 29). Si rimanda al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e alle relative note in calce al presente documento.

Il Capitale Sociale alla data del 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 57.207.884 ed è composto da numero

645.207.884 azioni ordinarie senza valore nominale.

Nella “riserva da sovrapprezzo delle azioni” è iscritto il sovrapprezzo pagato dagli Azionisti in occasione dell’aumento di capitale sottoscritto nell’esercizio 2015.

Nella voce “altre riserve” sono iscritte le somme versate in conseguenza dell’intervento ex articolo 2446 codice civile deliberato dall’Assemblea dei Soci in data 17 luglio 2015.

La “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come “strumenti a copertura dei flussi finanziari”. I movimenti del periodo rilevano un incremento netto di Euro 7.848.320. Si vedano di seguito i maggiori dettagli sulle operazioni di copertura.

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, codice civile):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale Sociale	57.207.884	B	57.207.884	-	-
Riserva sovrapprezzo (**)	48.000.000	A,B,C	48.000.000	-	-
Altre riserve	7.672.766	A,B,C	7.672.766	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.341.956)	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.492.438)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>96.046.256</b>	-	-	-	-
Quota non distribuibile	96.046.256	-	-	-	-
<b>Residua quota distribuibile</b>	-	-	-	-	-

#### Dettaglio

(\*) Possibilità di utilizzo  
A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

(\*\*) La riserva per sovrapprezzo azioni è distribuibile solo nel caso in cui la riserva legale raggiunga il quinto del capitale sociale

## Fondi per rischi e oneri

### Movimentazione del Fondo per rischi e oneri

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Strumenti finanziari derivati passivi	12.676.243	1.765.731	(12.676.243)	1.765.731
Altri	11.116.643	5.176.001	(7.693.787)	8.598.857
<b>Totale Fondo per rischi e oneri</b>	<b>23.792.886</b>	<b>6.941.732</b>	<b>(20.370.030)</b>	<b>10.364.588</b>

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Al 31 dicembre 2016 il fondo ammonta a Euro 10.364.588 ed è costituito da fondi per oneri aventi origine da eventi la cui manifestazione è ritenuta probabile, ed in particolare:

- per Euro 1.197.700, da accantonamenti per probabili perdite su transazioni con carte di credito;

- per Euro 6.633, da accantonamenti per rischi legati a indennizzi da corrispondere ai clienti per ritardi nell'erogazione del servizio di trasporto;
- per Euro 1.279.477, da accantonamenti per operazioni a premio legate al programma fedeltà;
- per Euro 6.115.047, da fondi stanziati al fine di coprire le potenziali perdite che la società potrebbe soffrire in specifiche situazioni di contenzioso non ancora risolte;
- per Euro 1.765.731, dal contratto derivato di copertura in essere, valutato al fair value.

Di seguito è rappresentato il dettaglio delle movimentazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Fondo oneri chargeback	991.314	1.197.699	(991.313)	1.197.700
Fondo oneri per disservizi ai passeggeri	36.072	6.633	(36.072)	6.633
Fondo Programma Loyalty	572.516	1.274.904	(567.943)	1.279.477
Altri fondi rischi e oneri	9.516.741	2.696.766	(6.098.460)	6.115.047
Strumenti derivati passivi	12.676.243	1.765.731	(12.676.243)	1.765.731
<b>Totale Fondo per rischi e oneri</b>	<b>23.792.886</b>	<b>6.941.732</b>	<b>(20.370.030)</b>	<b>10.364.588</b>

Non si è proceduto allo stanziamento di oneri ritenuti remoti e/o solo possibili.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	6.189.392	1.020.288	7.209.680
	<b>6.189.392</b>	<b>1.020.288</b>	<b>7.209.680</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Di seguito sono rappresentati gli accantonamenti e le utilizzazioni effettuati nel corso del periodo.

Movimentazioni	Valore
Saldo Iniziale	6.189.392
Accantonamenti	1.973.530
Utilizzi	(953.242)
<b>Saldo Finale</b>	<b>7.209.680</b>

### Debiti

#### Movimentazione dei Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Debiti verso banche	241.512.613	6.372.523	247.885.136
Debiti verso altri finanziatori	444.876.442	(18.926.709)	425.949.733
Acconti	44.047	(20.332)	23.715
Debiti verso fornitori	82.928.435	7.812.411	90.740.846
Debiti tributari	1.924.684	1.988.360	3.913.044
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.855.297	22.726	1.878.023
Altri debiti	5.247.891	2.357.938	7.605.829
<b>Totale</b>	<b>778.389.409</b>	<b>(393.083)</b>	<b>777.996.326</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.522	-	247.876.614	247.885.136
Debiti verso altri finanziatori	9.504.663	93.608.417	322.836.653	425.949.733
Acconti	23.715	-	-	23.715
Debiti verso fornitori	86.742.848	3.997.998	-	90.740.846
Debiti tributari	3.913.044	-	-	3.913.044
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.878.023	-	-	1.878.023
Altri debiti	7.605.829	-	-	7.605.829
<b>Totale</b>	<b>109.676.644</b>	<b>97.606.415</b>	<b>570.713.267</b>	<b>777.996.326</b>

Nei “debiti verso banche”, sono iscritti gli importi relativi alle linee di credito concesse alla società e i ratei per interessi passivi e commissioni maturati e non ancora liquidati alla data di chiusura.

Nel corso del periodo esaminato non sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti. L’incremento del periodo corrisponde alla componente di oneri finanziari e differenziali negativi su derivati non corrisposti alle banche finanziatrici e portati ad incremento del debito.

I debiti verso banche sono assistiti da una serie di garanzie reali costituite ai sensi dei seguenti documenti di garanzia.

- “Creation of Share Pledge” – contratto ai sensi del quale è stato costituito un pegno sul 100% delle azioni della società.
- “Pledge of Claims and Projects Accounts” stipulato in data 24 giugno 2008, “Second Pledge of Claims” stipulato in data 25 Giugno 2009 e “Second Pledge of Claims and Project Accounts” definito a seguito della richiesta di waiver del 12 Giugno 2012 – contratti ai sensi dei quali: i) sono stati ceduti in garanzia alle banche finanziatrici i crediti esistenti e futuri della società e ii) viene periodicamente rinnovato, secondo la tempistica riportata nel contratto, a favore dei “Creditori Garantiti” il pegno dei saldi di volta in volta esistenti sui conti correnti intestati a NTV.
- “Accordo Quadro per la costituzione in pegno dei Crediti Iva” sottoscritto in data 19 dicembre 2008 (che estingue per novazione il contratto denominato “Accordo Quadro per la Cessione di Crediti Iva” stipulato in data 25 Giugno 2008) – contratto ai sensi del quale la società si è impegnata a costituire in pegno a favore dei “Creditori Garantiti” il Credito IVA di volta in volta esistente.
- “Cessione in Garanzia di Crediti verso Rete Ferroviaria Italiana SpA”- contratto ai sensi del quale sono stati ceduti in garanzia alle banche finanziatrici i crediti attuali e futuri che potranno derivare dall’Accordo Quadro e dai singoli contratti di volta in volta stipulati per l’esecuzione dello stesso.
- “Novation Agreement relating to the Alstom Direct Agreement” – contratto ai sensi del quale la banca agente ha un diritto di subentro nei contratti relativi alla fornitura dei treni stipulati con Alstom Ferroviaria SpA nel caso in cui la società non fosse nelle condizioni di mantenere gli impegni contrattualmente previsti dal suddetto accordo con Alstom Ferroviaria SpA o si rendesse inadempiente ai contratti di finanziamento e di leasing stipulati.

Nei “debiti verso altri finanziatori” figura, in applicazione del metodo finanziario utilizzato per la rilevazione dell’operazione di locazione finanziaria, il debito verso la società di leasing per l’acquisizione dei convogli e il debito, sempre verso la società di leasing, per gli oneri finanziari maturati alla data di chiusura ma non ancora corrisposti. La variazione di periodo è dovuta prevalentemente al rimborso parziale del debito per quota capitale di Euro 18.000.000, nel rispetto del piano di rimborso contrattualizzato.

Nella voce “acconti”, di Euro 23.715, sono iscritti gli acconti da clienti del servizio di trasporto per prodotti commerciali che prevedono il pagamento anticipato.

I “debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente

all'ammontare definito con la controparte.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti i debiti per le imposte correnti stanziare a conto economico.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammonta ad Euro 1.878.023 e non presenta sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Negli "altri debiti", di importo pari a Euro 7.605.829, figurano prevalentemente i debiti verso il personale per competenze maturate (Euro 5.151.171); in via residuale sono iscritti i debiti verso i clienti del servizio di trasporto (Euro 2.248.064) e altri debiti di minore entità. Si specifica che l'incremento del periodo della voce "altri debiti" è da attribuire principalmente al debito verso il personale maturato nel periodo (per Euro 1.821.492) e debiti verso clienti (per Euro 448.451).

Si fa presente che nel corso del 2016 non sono sorti debiti con scadenza "oltre l'esercizio" a fronte di nuovi contratti e operazioni poste in essere nell'esercizio.

Ai sensi dell'OIC 6, si da evidenza della piena efficacia della rinegoziazione del debito sulla struttura finanziaria della società, che si riflette nella sua capacità di dare piena copertura all'attività caratteristica, al piano di rimborso del debito e agli investimenti.

Per quel che concerne la ripartizione per area geografica i suddetti debiti sono nei confronti di soggetti residenti in Italia e all'estero, secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Nazionali	107.568.789	97.606.415	570.713.267	775.888.471
Paesi Europei - area euro	1.448.293	-	-	1.448.293
Paesi Europei - area non euro	168.592	-	-	168.592
Altri paesi	490.970	-	-	490.970
<b>Totale</b>	<b>109.676.644</b>	<b>97.606.415</b>	<b>570.713.267</b>	<b>777.996.326</b>

## Ratei e risconti passivi

### Movimentazione dei Ratei e Risconti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione	Valore al 31/12/2016
Vari	25.741.040	(2.504.064)	23.236.976
<b>Totale</b>	<b>25.741.040</b>	<b>(2.504.064)</b>	<b>23.236.976</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2016
Ratei passivi	1.067.317
Risconti passivi	22.169.659
<b>Totale</b>	<b>23.236.976</b>

La variazione dei ratei passivi è dovuta all'incremento della quota per quattordicesime mensilità verso dipendenti (Euro 109.535).

La voce “risconti passivi” accoglie prevalentemente il valore dei servizi di trasporto ancora da erogare a fronte di biglietti venduti alla data di chiusura (Euro 16.249.745) e i proventi generati dalla rinegoziazione del contratto di finanziamento, che saranno rilevati nel conto economico lungo la durata residua del nuovo contratto secondo quanto disciplinato dall’OIC 6 (Euro 5.809.752).

La variazione del periodo è dovuta prevalentemente:

- al riversamento nel conto economico dell’esercizio dei proventi per Certificati Bianchi incassati nell’esercizio precedente e maturati nei primi mesi del 2016 (Euro 4.546.191);
- all’incremento della componente legata alla vendita di titoli di viaggio (Euro 3.668.770);
- alla riduzione del risconto per proventi da rinegoziazione del debito a seguito della definizione delle modalità di fatturazione del nuovo debito rinegoziato con Mediocredito Spa avvenuta nel corso del primo semestre 2016 (Euro 1.062.821);
- al riversamento nel conto economico del provento da rinegoziazione del debito di competenza dell’esercizio, ai sensi del principio contabile OIC 6 (Euro 464.782);

Non sono iscritti ratei di durata superiore a 5 anni. Per quanto riguarda i risconti, nella voce è iscritta una quota dei proventi da ristrutturazione che verrà rilasciata oltre il quinquennio, in base alla durata del contratto di leasing.

## **CONTENZIOSI**

Di seguito vengono illustrati i principali giudizi conclusi, pendenti e potenziali.

### **Giudizi Conclusi**

Azioni legali promosse dinanzi a Giudici di Pace e Azioni legali promosse dinanzi al Giudice del Lavoro: l’importo derivante dalle soccombenze dei giudizi conclusi nel corso del 2016 trovano riflesso nel bilancio di esercizio, attraverso l’utilizzo dei fondi costituiti con accantonamenti di esercizi precedenti e, ove non coperti da accantonamenti ai fondi, nel conto economico.

### **Giudizi Pendenti**

Di seguito si riporta una breve descrizione dei giudizi attualmente pendenti che vedono coinvolta la società.

#### Giudizi passivi – rischio ritenuto probabile

Azione legale dinanzi al Tribunale Civile di Roma – In data 28 febbraio 2013 un fornitore ha proposto ricorso ex art. 702bis c.p.c. per ottenere la condanna di NTV al pagamento della somma di Euro 226.200, per mancato pagamento di una fattura. Al presente giudizio, con provvedimento del 14 maggio 2014, è stato riunito il giudizio promosso dallo stesso fornitore (con ricorso ex art. 702bis c.p.c. presentato in data 17 ottobre 2014), per ottenere la condanna di NTV al pagamento della somma di Euro 145.384 oltre interessi e spese legali per presunte varianti eseguite nell’ambito dell’appalto commissionatogli e il risarcimento dei danni subiti. Il giudizio (mutato in rito ordinario) è stato rinviato al 13 settembre 2017 per l’esame della consulenza tecnica d’ufficio, disposta dal Giudice sulle cause del ritardo nel completamento dell’opera e sulla congruità degli importi richiesti dal fornitore. Gli importi sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Azioni legali dinanzi al Tribunale Civile di Roma - In data 29 luglio 2014 un fornitore ha notificato a NTV un decreto ingiuntivo per l’importo di Euro 166.104 oltre interessi e spese legali, avverso il quale la società ha

proposto opposizione. All'esito della prima udienza il Giudice ha rigettato la richiesta di controparte di provvisoria esecutorietà del predetto decreto.

Il medesimo fornitore ha altresì notificato alla società:

- in data 9 aprile 2015, un ulteriore decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per l'importo di € 197.640 oltre interessi e spese legali con pedissequo atto di precetto, avverso il quale la società ha proposto opposizione;
- in data 28 gennaio 2016, un ulteriore decreto ingiuntivo per l'importo di € 244.000 oltre interessi e spese legali, avverso il quale la società ha proposto opposizione.

Tutti i suddetti giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo sono stati riuniti ad un precedente giudizio promosso da NTV avverso tale fornitore - per la risoluzione per inadempimento del contratto di appalto sottoscritto con quest'ultimo e il conseguente risarcimento dei danni - e rinviati all'udienza del 31 maggio 2017 per l'ammissione dei mezzi istruttori richiesti dalle parti. Gli importi sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Azioni legali promosse dinanzi al Giudice del Lavoro – NTV è parte convenuta in giudizi aventi ad oggetto le seguenti fattispecie: richiesta di pagamento di competenze che si presume dovute e risarcimento danni, impugnazione provvedimento di licenziamento, demansionamento. Ove quantificabili e aventi un rischio di soccombenza probabile, sono stati accantonati in bilancio fondi per rischi e oneri specifici.

Azioni legali promosse dinanzi a Giudici di Pace – NTV è parte convenuta in giudizi promossi da alcuni viaggiatori che lamentano presunti danni, patrimoniali e non, cagionati dal ritardo del treno sul quale gli stessi viaggiavano ovvero da sinistri occorsi ai medesimi a bordo treno. Ove quantificabili e aventi un rischio di soccombenza probabile, sono stati accantonati in bilancio fondi rischi e oneri specifici.

#### Giudizi passivi – rischio ritenuto possibile o remoto

Azione legale dinanzi al TAR del Lazio – In data 11 febbraio 2014, una associazione dei consumatori ha notificato a NTV un ricorso finalizzato all'annullamento (i) dei provvedimenti di autorizzazione all'installazione a bordo dei treni Italo dei sistemi denominati "Train Repeater" e "access point wi-fi" e (ii) di ogni altro atto presupposto, concomitante o consequenziale.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 4 marzo 2015 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l'annullamento della (i) delibera n. 70/2014 del 31 ottobre 2014 e relativo allegato, (ii) delibera n. 76/2014 del 27 novembre 2014 e relativo allegato, (iii) nota Pres. 2015/2 del 6 febbraio 2015, (iv) delibera n. 16/2014 del 6 marzo 2014, (v) delibera n. 24/2014 del 17 aprile 2014 e (vi) del Regolamento del 16 gennaio 2014 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell'opposizione proposta da NTV e dall'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR del Lazio. NTV ha provveduto a costituirsi in giudizio. Con ordinanza del 10 marzo 2016 n. 3084, il TAR per il Lazio ha declinato la propria competenza territoriale sulla questione, indicando, quale giudice competente il TAR per il Piemonte dinanzi al quale, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha provveduto a riassumere il ricorso.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 6 marzo 2015 Centostazioni S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l'annullamento della delibera (i) n. 70/2014 del 31 ottobre 2014 e relativo allegato, (ii) n. 76 del 27 novembre 2014 e relativo allegato, (iii) n. 86 del 18 dicembre 2014 e relativo allegato dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell'opposizione proposta da NTV e dall'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Centostazioni S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR del Lazio. NTV ha provveduto a costituirsi in giudizio. Con ordinanza del 10

marzo 2016 n. 3084, il TAR per il Lazio ha declinato la propria competenza territoriale sulla questione, indicando, quale giudice competente il TAR per il Piemonte.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 9 marzo 2015 Grandi Stazioni S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l’annullamento della delibera (i) n. 70/2014 del 31 ottobre 2014 e relativo allegato, (ii) n. 76 del 27 novembre 2014 e relativo allegato dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell’opposizione proposta da NTV e dall’Autorità di regolamentazione dei trasporti ai sensi dell’art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Grandi Stazioni S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR del Lazio. NTV ha provveduto a costituirsi in giudizio. Con ordinanza del 10 marzo 2016 n. 3084, il TAR per il Lazio ha declinato la propria competenza territoriale sulla questione, indicando, quale giudice competente il TAR per il Piemonte dinanzi al quale, Grandi Stazioni S.p.A. ha provveduto a riassumere il ricorso.

Azione legale dinanzi al TAR del Lazio – In data 28 maggio 2015, un’organizzazione sindacale ha notificato a NTV un ricorso finalizzato all’annullamento (i) della nota del 1/4/2015 della Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e (ii) di ogni altro atto preparatorio, presupposto, conseguente e connesso.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 18 marzo 2016 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l’annullamento delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti e relativo allegato, e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell’opposizione proposta da NTV, Trenitalia S.p.A e dall’Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ai sensi dell’art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR per il Piemonte.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 17 marzo 2016 Trenitalia S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l’annullamento delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti e relativo allegato, e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell’opposizione proposta da NTV e dall’Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ai sensi dell’art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Trenitalia S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR per il Piemonte.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 21 marzo 2016 Grandi Stazioni S.p.A. ha notificato a NTV un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con il quale ha impugnato e conseguentemente chiesto l’annullamento della delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti e relativo allegato, e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale. A seguito dell’opposizione proposta da NTV e dall’Autorità di Regolamentazione dei Trasporti ai sensi dell’art. 10, comma 1, D.P.R. 1199/1971, Trenitalia S.p.A. ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede giurisdizionale, dinanzi al TAR per il Piemonte.

Azione legale dinanzi al TAR del Piemonte – In data 15 luglio 2016, una associazione dei consumatori ha notificato a NTV un ricorso finalizzato all’annullamento (i) dell’ art. 3, commi 1, 2, 4 e 5 della delibera n. 54/2016 del 11 maggio 2016 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, avente ad oggetto “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che i passeggeri in possesso di “abbonamenti” possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi ferroviari ad Alta Velocità*” e (ii) di ogni altro atto presupposto, concomitante o consequenziale.

## Giudizi Potenziali

La società potrebbe essere coinvolta in giudizi promossi da dipendenti che hanno contestato il trasferimento ad altra sede di lavoro nonché da fornitori che hanno sollevato contestazioni in merito all'esecuzione degli obblighi contrattuali. Ad oggi il rischio è probabile sebbene si ritiene sia contenuto e non significativo. Tuttavia ove il petitum risulti stimabile è stato iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016.

## FIDEIUSSIONI E GARANZIE

### Fideiussioni e garanzie prestate da terzi nell'interesse della società

Di seguito si riporta il valore delle garanzie rilasciate da terzi per debiti dell'impresa utile a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'impresa.

#### Fideiussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate

Garante	Beneficiario	Obbligazione sottostante	Scadenza	Impegno
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA anno 2012	31/12/2017	11.557.995
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA II Trimestre 2014	31/12/2018	3.377.950
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA anno 2011	31/12/2016	8.542.904
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 2° Trimestre 2012	08/07/2017	2.500.409
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 3° Trimestre 2012	08/07/2017	3.623.619
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 1° Trimestre 2013	28/10/2017	6.333.900
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 2° Trimestre 2013	24/12/2017	5.080.930
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 3° Trimestre 2013	24/12/2017	4.423.265
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 1° Trimestre 2014	24/12/2017	4.960.762
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA anno 2014	31/12/2019	4.190.037
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA anno 2013	31/12/2018	5.961.230
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 3° Trimestre 2014	31/12/2019	5.377.330
Assicurazioni Generali SpA	Agenzia delle Entrate	Rimborso IVA 1° Trimestre 2016	18/01/2021	2.016.062
			<b>Totale</b>	<b>67.946.392</b>

#### Fideiussioni a favore di RFI SpA

Garante	Beneficiario	Obbligazione sottostante	Scadenza	Impegno
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Contratto di Utilizzo infrastruttura tracce 2015-2016	08/06/2017	10.300.800
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Accordo Quadro Accesso infrastruttura AV/AC	12/12/2020	9.699.200
			<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>

Altre Fideiussioni

Garante	Beneficiario	Obbligazione sottostante	Scadenza	Impegno
Intesa Sanpaolo SpA	ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI SALERNO	Servizio Intermodale Treno/Gomma Area CILENTO	18/03/2017	50.000
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione BSS Rimini	08/06/2017	3.448
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione BSS Ancona	08/06/2017	3.448
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione BSS Pesaro	08/06/2017	3.448
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Casaltalo - Stazione FI_SMN	20/06/2017	97.589
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Locazione immobili ed aree Milano Porta Garibaldi (impianto Treni)	02/10/2017	21.028
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Locazione immobili ed aree Roma Ostiense (impianto Treni)	30/10/2017	50.220
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi presso stazione di Napoli Centrale	20/11/2017	51.216
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni s.p.A.	Locazione spazi BSS FERRARA	29/11/2017	3.469
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Locazione immobili ed aree Torino Lingotto (impianto Treni)	28/12/2017	15.167
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Operazione a premi "ITALO RICARICABILE"	15/01/2018	6.000
Intesa Sanpaolo SpA	Ministero Sviluppo Economico	Operazione a premi "ITALO PREMI" (banconisti Adv)	13/02/2018	4.653
Intesa Sanpaolo SpA	Ministero Sviluppo Economico	operazione a premi "ITALO PIU'	28/02/2018	40.000
BNL Gruppo BNP Paribas	Grandi Stazioni S.p.A.	Stazione Venezia S.Lucia	28/02/2018	43.664
Intesa Sanpaolo SpA	RFI SpA	Locazione immobili ed aree Venezia Marghera (impianto Treni)	09/03/2018	28.000
BNL Gruppo BNP Paribas	Grandi Stazioni S.p.A.	Casaltalo - Bologna Centrale	14/05/2018	66.887
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Spazi TVM - MI_Porta Garibaldi	22/05/2018	32.728
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi TVM Salerno del 01.08.2012	24/04/2019	6.755
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi presso Stazione Milano Porta Rogoredo	15/07/2020	12.166
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni Rail S.p.A.	Locazione spazi BSS BOLOGNA	12/12/2020	3.734
Intesa Sanpaolo SpA	Caprim SRL	Locazione Sede Viale del Policlinico	24/04/2021	237.500
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni Rail S.p.A.	Locazione spazi BSS VERONA PN	12/06/2021	5.280
Intesa Sanpaolo SpA	Grifone di Cipullo Vincenzo & C. S.A.S	Contratto di Locazione Via Vitruvio,43	27/12/2021	6.360
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione TVM PADOVA	23/05/2022	13.877
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi TVM TO PN	09/06/2022	20.225
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi TVM ROMA TERMINI	10/06/2022	69.560

Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione Spazi Biglietteria Milano Centrale	11/06/2022	76.404
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione Spazi desk Verona	11/06/2022	7.468
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione Spazi desk Santa Lucia	15/06/2022	13.069
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Milano Centrale accoglienza	18/06/2022	52.821
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione Spazi Casaltalo Termini	23/06/2022	50.491
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi desk NAPOLI CENTRALE	23/06/2022	14.936
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Casaltalo TIBURTINA	01/07/2022	118.965
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Desk Tiburtina	01/07/2022	7.712
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione Spazi Biglietteria Firenze	04/07/2022	6.270
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione Spazi Biglietteria Rimini	27/07/2022	3.469
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Biglietteria BOLOGNA CENTRALE	04/08/2022	16.830
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi Brescia (Locale Tecnico)	23/08/2022	6.938
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi Milano Porta Garibaldi (Locale Tecnico)	23/08/2022	2.175
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione Spazi Padova Locale Tecnico	15/09/2022	654
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi TVM Venezia MESTRE	15/09/2022	3.734
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Desk BOLOGNA CENTRALE	19/09/2022	24.272
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi FIRENZE - TVM + DESK	14/10/2022	16.804
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi Salerno biglietteria	15/10/2022	21.249
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione spazi BSS Parma	13/11/2022	3.469
Intesa Sanpaolo SpA	Grandi Stazioni S.p.A.	Locazione spazi Stazione Napoli Centrale	10/12/2022	82.503
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni s.p.A.	Locazione spazi BSS BRESCIA	14/01/2023	3.469
Intesa Sanpaolo SpA	Centostazioni S.p.A.	Locazione TVM SALERNO	10/02/2023	19.000
			<b>Totale</b>	<b>1.449.128</b>

#### Linea per Firma Leasing & Guarantee Facility

Linea per firma “Leasing and Guarantee Facilities Agreement” attualmente prestata da Banca IMI SpA: si tratta della linea di credito per firma volta a garantire, per conto della società, gli adempimenti dovuti nei

confronti di Mediocredito Italiano SpA ai sensi del contratto di locazione finanziaria per la fornitura dei 25 treni AGV prodotti da Alstom Ferroviaria SpA.

L'importo complessivamente erogato a NTV per tale tipologia di garanzia ammonta a Euro 478.000.000. Alla data del 31 Dicembre 2016 l'importo effettivamente garantito è pari a Euro 423.973.951.

## **CONTO ECONOMICO**

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs 139/2015 e recepito dai principi contabili nazionali, sono state apportate modifiche agli schemi di conto economico e ai saldi comparativi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali" in calce alla presente nota.

### **Valore della produzione**

Le voci che compongono il valore della produzione vengono di seguito indicate:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazioni	Valore al 31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.850.348	46.609.253	350.459.601
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.625.045	(1.056.432)	568.613
Altri ricavi e proventi	17.492.501	11.808.625	29.301.126
<b>Totale</b>	<b>322.967.894</b>	<b>57.361.446</b>	<b>380.329.340</b>

Fra i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi derivanti dal servizio di trasporto, inclusi i servizi accessori, al netto di resi, sconti e abbuoni. Alla chiusura dell'esercizio si registra un incremento di Euro 46.609.253 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono iscritte le spese sostenute per la formazione del personale, capitalizzate fra le immobilizzazioni immateriali, con il metodo indiretto, così come indicato nel Principio Contabile OIC 12.

La voce "altri ricavi e proventi" è composta prevalentemente da:

- Euro 15.512.007, relativi alla quota di ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica maturati nel corso dell'esercizio;
- Euro 6.475.896, per sopravvenienze attive prevalentemente dovute ad oneri rilevati in esercizi precedenti;
- Euro 2.651.108, per penali attive;
- Euro 1.266.000, per proventi derivanti dal riaddebito ad altre imprese ferroviarie di costi relativi all'utilizzo congiunto di locomotive;
- Euro 1.008.624, per ricavi derivanti dalle royalties e dalla vendita di spazi pubblicitari;
- Euro 1.026.410, per ricavi realizzati dai canali di vendita;
- Euro 295.910, per contributi in conto capitale ed esercizio riconosciuti da enti pubblici;
- Euro 245.900, da risarcimenti per sinistri riconosciuti dalle compagnie di assicurazione;
- Euro 211.538, da ricavi da attività di co-marketing, vendita di voucher e di punti loyalty.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione hanno subito un incremento di Euro 13.706.147 rispetto al precedente esercizio attestandosi ad Euro 323.299.525.

Gli incrementi più significativi si registrano nelle seguenti voci:

- costo del pedaggio e della trazione elettrica, per effetto della maggiore offerta;
- costi diretti di vendita, coerentemente con i maggiori volumi realizzati;

- costo del lavoro, ascrivibile alla riduzione nella percentuale di solidarietà applicata ai dipendenti e all'incremento di organico intercorsa;
- accantonamenti a fronte di perdite potenziali su crediti e su transazioni con moneta elettronica.

D'altro lato si registrano minori accantonamenti ai fondi rischi e oneri e minori costi legati all'ammortamento dei beni.

Le voci che compongono i costi della produzione vengono di seguito indicate:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazioni	Valore al 31/12/2016
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	848.441	(427.023)	421.418
Per servizi	202.299.816	15.827.882	218.127.698
Per godimento di beni di terzi	8.699.090	406.897	9.105.987
Per il personale	42.037.488	1.339.556	43.377.044
Ammortamenti e svalutazioni	39.541.785	(1.128.653)	38.413.132
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	252.786	2.038.246	2.291.032
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	466.882	(375.945)	90.937
Accantonamento per rischi	991.314	206.385	1.197.699
Altri accantonamenti	10.139.229	(7.931.849)	2.207.380
Oneri diversi di gestione	4.316.548	3.750.650	8.067.198
<b>Totale</b>	<b>309.593.378</b>	<b>13.706.147</b>	<b>323.299.525</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce di costo più rilevante è rappresentata dall'acquisto delle divise per il personale operativo (Euro 282.238), mentre si registra una riduzione del costo delle merci per il servizio di ristorazione a bordo treno effettuato in passato e sostituito, al fine di migliorare la qualità dell'offerta al cliente, dal nuovo modello di caring a bordo treno, con conseguente nuovo accordo di full service con il fornitore (che dunque viene rilevato nella voce "costi per servizi").

In via residuale sono iscritti i costi per l'acquisto di materiali di consumo, stampati e materiale pubblicitario.

#### Costi per servizi

Di seguito sono rappresentate le principali voci che compongono i costi "per servizi":

- Euro 107.346.765, relativi al pedaggio ferroviario e alla trazione elettrica corrisposti al gestore dell'infrastruttura;
- Euro 46.083.067, riferiti a costi di manutenzione, in prevalenza eseguita sui treni;
- Euro 13.318.225, per commissioni di vendita;
- Euro 8.982.610, per consulenze tecniche;
- Euro 7.791.334, per spese di pulizia, essenzialmente dei treni, degli impianti e delle stazioni;
- Euro 6.910.319, per servizi di terzi, in prevalenza sostenuti per il servizio di caring e di gestione del contante delle BSS;
- Euro 6.441.958, per spese promozionali, inserzioni e affissioni pubblicitarie;
- Euro 4.547.893, per commissioni e spese addebitate da banche e circuiti di pagamento;
- Euro 4.473.171, per spese assicurative;
- Euro 3.704.209, per spese per utenze e connettività a bordo treno;
- Euro 2.699.859, per trasporti di terzi;
- Euro 1.991.691, per spese di trasferta del personale;
- Euro 1.044.679, per compensi a professionisti, collaboratori, amministratori;

- Euro 1.016.457, per servizi sostitutivi di mensa aziendale;
- Euro 964.868, per spese di sicurezza e vigilanza.

#### Costi per godimento beni di terzi

La voce “per godimento beni di terzi”, risulta composta prevalentemente dai canoni di locazione degli immobili, essenzialmente spazi di stazione e impianti di produzione (Euro 5.125.666), dai canoni di noleggio delle dotazioni IT e delle licenze software (Euro 990.852), dai canoni per la locazione di materiale rotabile impiegato per operazioni e manovre tecniche (Euro 1.922.700).

In via residuale la voce accoglie i canoni di locazione per apparecchiature informatiche e i canoni di locazione delle auto aziendali.

#### Costi per il personale

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

I costi del personale mostrano un incremento rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente di Euro 1.339.556, ascrivibile alla riduzione della percentuale di solidarietà applicata ai dipendenti e all’incremento dell’organico intercorsa.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e, comunque, in sintonia con la normativa dettata dall’art. 102 del D.P.R. n. 917/1986, come illustrato in precedenza. La voce ha subito una riduzione rispetto al precedente esercizio (Euro 1.128.653) dovuta essenzialmente alla conclusione dell’ammortamento di alcuni beni immateriali.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce accoglie l’effetto economico della svalutazione operata su crediti di dubbia esigibilità vantati nei confronti di clienti.

#### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nella voce è iscritta la variazione delle giacenze dei materiali per atti vandalici e altre dotazioni di bordo.

#### Accantonamenti per rischi

La voce accoglie gli accantonamenti per probabili perdite su transazioni con moneta elettronica accertate alla data di chiusura dell’esercizio.

#### Altri Accantonamenti

La voce accoglie principalmente gli accantonamenti per operazioni a premio (Euro 1.272.956). Anche per tale voce si registra, rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, un incremento legato ai maggiori volumi di vendita.

#### Oneri diversi di gestione

Gli “oneri diversi di gestione” sono composti da spese aventi natura diversa dalle precedenti. La voce è

composta prevalentemente da perdite accertate su transazioni con moneta elettronica (Euro 3.006.589), da minusvalenze generate dall'alienazione dei cespiti descritta nella sezione delle immobilizzazioni (Euro 2.055.336), da sopravvenienze passive (Euro 1.509.179), dal costo per Iva indetraibile relativa alle operazioni attive (Euro 477.459), giacché quella relativa alle operazioni passive viene rilevata ad incremento del costo di acquisto, come indicato dai principi contabili di riferimento.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazioni	Valore al 31/12/2016
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2.633.997 (17.639.882)	(792.739) 179.601	1.841.258 (17.460.281)
Utili (perdite su cambi)	(591)	591	-
<b>Totale</b>	<b>(15.006.477)</b>	<b>(612.546)</b>	<b>(15.619.023)</b>

La variazione rispetto al precedente esercizio, per Euro 612.546, è dovuta essenzialmente alla minor quota di proventi finanziari conseguiti, parzialmente compensato dalla flessione degli interessi passivi legata all'andamento dei tassi di interesse.

#### Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	927.022	927.022
Altri interessi attivi	-	-	-	449.454	449.454
Proventi da ristrutturazione	-	-	-	464.782	464.782
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>1.841.258</b>	<b>1.841.258</b>

Gli "altri interessi attivi" accolgono gli interessi attivi maturati su IVA chiesta a rimborso.

#### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	-	-	-	(1.991.066)	(1.991.066)
Interessi Leasing	-	-	-	(2.402.326)	(2.402.326)
Altri interessi passivi	-	-	-	(13.066.889)	(13.066.889)
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>(17.460.281)</b>	<b>(17.460.281)</b>

Nella voce "altri interessi passivi" sono inclusi i differenziali negativi degli strumenti derivati di copertura.

### IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito vengono riepilogate le imposte di pertinenza del periodo:

Descrizione	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	-	-	-
IRAP	1.215.294	1.899.032	3.114.326
Imposte sostitutive	-	-	-
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.215.294</b>	<b>1.899.032</b>	<b>3.114.326</b>
<u>Imposte differite (anticipate):</u>			
IRES	(5.166.201)	2.666.624	(2.499.577)
IRAP	(568.856)	404.072	(164.784)
<u>Rigiri imposte esercizi precedenti</u>			

IRES	18.011.648	(5.705.664)	12.305.984
IRAP	107.578	307.845	415.424
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>12.384.169</b>	<b>(2.327.123)</b>	<b>10.057.046</b>
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>13.599.463</b>	<b>(428.091)</b>	<b>13.171.372</b>

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

IRES	Imponibile	Effetto fiscale
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>41.410.792</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>11.387.968</b>
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento (oneri e spese non deducibili)	3.065.569	
Variazioni in diminuzione (componenti positive non tassabili)	(329.907)	
<b>Totale</b>	<b>2.735.662</b>	
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</u>		
Accantonamenti non dedotti	3.540.512	
Differenze tra ammortamento civilistico e fiscale	58.986	
Svalutazione crediti	2.253.209	
<b>Totale</b>	<b>5.852.708</b>	
<u>Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti</u>		
Interessi passivi non deducibili nell'esercizio	(10.607.712)	
Rettifiche DL 139/2015	(973.257)	
Accantonamenti non dedotti	(7.475.106)	
Svalutazione Crediti	(222.693)	
<b>Totale</b>	<b>(19.278.768)</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>30.720.394</b>	
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>8.448.108</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(30.720.394)	
<b>Imponibile netto</b>	<b>-</b>	
<b>IRES corrente</b>		<b>-</b>

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

IRAP	Imponibile	Effetto fiscale
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>57.029.815</b>	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	49.073.155	
<b>Totale</b>	<b>106.102.970</b>	<b>4.855.823</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>		
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>		
Variazioni in aumento (oneri e spese non deducibili)	1.854.918	
Variazioni in diminuzione (componenti positive non tassabili)	(8.618.746)	
Deduzioni IRAP costo del lavoro	(30.975.853)	
<b>Totale</b>	<b>(37.739.681)</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>68.363.289</b>	
<b>IRAP corrente</b>		<b>3.128.659</b>
Rettifiche esercizi precedenti		(14.333)
<b>IRAP</b>		<b>3.114.326</b>

La voce "imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" di conto economico accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio o di esercizi precedenti così come indicato nel principio contabile OIC 12.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state iscritte imposte anticipate derivanti dal beneficio fiscale ACE (Aiuto alla Crescita Economica), da accantonamenti non dedotti nel periodo, da disallineamenti fra le quote di ammortamento utilizzate ai fini civilistici e quelle riconosciute ai fini fiscali e da svalutazione dei crediti.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite (anticipate)	31/12/2016	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate IRES</b>		
Accantonamenti non dedotti	(3.540.512)	(849.723)
Ammortamenti - disallineamento civilistico/fiscale	(58.986)	(14.157)
ACE - Aiuto alla Crescita Economica	(4.562.197)	(1.094.927)
Svalutazione Crediti	(2.253.209)	(540.770)
<b>Totale imposte anticipate IRES</b>	<b>(10.414.905)</b>	<b>(2.499.577)</b>
<b>Imposte anticipate IRAP</b>		
Accantonamenti non dedotti	(3.405.079)	(164.125)
Ammortamenti non dedotti	(13.673)	(659)
<b>Totale imposte anticipate IRAP</b>	<b>(3.418.752)</b>	<b>(164.784)</b>
<b>Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti IRES</b>		
Perdite fiscali	30.720.394	7.441.144
Oneri Finanziari indeducibili	10.607.712	2.545.851
Cash Flow Hedge	12.676.243	3.485.967
Rettifiche DL 139/2015	973.257	233.582
Accantonamenti non dedotti	8.905.520	2.031.961
Svalutazione Crediti	222.693	53.446
<b>Totale Rigiri IRES</b>	<b>64.105.818</b>	<b>15.791.951</b>
<b>Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti IRAP</b>		
Accantonamenti non dedotti	7.645.489	368.513
Stralcio Spese Pubblicità DL 139/2015	973.257	46.911
<b>Totale Rigiri IRAP</b>	<b>8.618.746</b>	<b>415.424</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>		<b>13.543.013</b>

In generale le rettifiche originano dal rientro delle differenze temporanee che avevano determinato l'iscrizione di imposte anticipate in esercizi precedenti.

Per il calcolo delle imposte anticipate sono state utilizzate le seguenti aliquote:

- aliquota IRES 24,00%;
- aliquota IRAP 4,82%.

Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate perdite fiscali in compensazione di redditi imponibili come di seguito riportato.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali	Imponibile	Effetto fiscale
<u>Perdite Fiscali utilizzate</u>		
dell'esercizio	-	-
dei precedenti esercizi	30.720.394	7.441.144
<b>Totale utilizzo</b>	<b>30.720.394</b>	<b>7.441.144</b>

## **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 codice civile, finalizzate a raffigurare la situazione che si creerebbe applicando il metodo finanziario al posto di quello patrimoniale, non si rendono necessarie

giacché il bilancio riflette già tale situazione.

A beneficio del lettore del bilancio si ricorda infatti che la società ha in essere con Mediocredito Italiano S.p.A. un contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione dei convogli che, come già rappresentato nei precedenti punti della nota integrativa, viene rilevato in bilancio secondo il metodo finanziario, ritenuto più idoneo a fornire la rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

I riflessi dell'applicazione del metodo finanziario nel bilancio sono i seguenti:

- Rappresentazione del valore del treno nello stato patrimoniale: iscrizione nelle immobilizzazioni materiali del valore finanziato dei treni con contropartita un debito finanziario di uguale importo.
- Maxicanone Mediocredito Italiano: riclassifica del maxicanone versato a Mediocredito Italiano SpA ad incremento del valore dei treni.
- Ammortamento dei convogli: imputazione a conto economico delle quote di ammortamento delle componenti del treno, corrispondenti alla vita utile delle stesse (si consideri che il cespite principale ha una vita utile pari a 30 anni, le altre due componenti individuate sono la telematica a bordo treno, con una vita utile di 5 anni e i rivestimenti dei sedili, con una vita utile di 6 anni).
- Debito finanziario: iscrizione di un debito finanziario pari al valore finanziato dei treni (attualizzato).
- Costi finanziari: i canoni di leasing fatturati vanno ripartiti tra oneri finanziari e debito residuo. I costi finanziari vanno ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo tale da avere un tasso di interesse costante sul debito residuo per ciascun esercizio (piano di ammortamento di un finanziamento a tasso fisso pari al tasso implicito del leasing).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annuali deliberati a favore degli Amministratori e dei membri del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 16, del codice civile:

Qualifica	Compenso annuale
Amministratori	720.000
Collegio Sindacale	101.000

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2016 e altri servizi svolti ammonta ad Euro 85.000 (al netto delle spese e dell'IVA).

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale per i servizi di attestazione e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di attestazione	Totale corrispettivi
Compensi	70.000	10.000	5.000	85.000
<b>Totale</b>	<b>70.000</b>	<b>10.000</b>	<b>5.000</b>	<b>85.000</b>

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

La società detiene rapporti con società Collegate, Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche. La tabella che segue illustra la natura dei rapporti.

Parte Correlata	Natura del rapporto
Gruppo Assicurazioni Generali	Assicurazione Treni, Impianti e Stazioni
Gruppo Intesa Sanpaolo Spa	Contratto di Finanziamento
Gruppo Intesa Sanpaolo Spa	Contratto Derivato – IRS
Gruppo Intesa Sanpaolo Spa	Contratto di Leasing
Gruppo Intesa Sanpaolo Spa	Commissioni circuito di pagamento
Gruppo SNCF	Servizi commerciali
Gruppo Telecom Italia	Progetto RIAT e servizi telefonici

Di seguito si forniscono, ai sensi dell'art. 2427, numero 22 bis, del codice civile le informazioni relative ai rapporti attivi e passivi più significativi<sup>4</sup> intercorsi con parti correlate.

Rapporti patrimoniali	31/12/2016			
	Costi	Ricavi	Investimenti	Passività
Gruppo Assicurazioni Generali	2.961.487	-	-	317.381
Gruppo Intesa Sanpaolo Spa	14.949.630	-	510.409.053	568.379.425
Gruppo SNCF	9.088.730	-	967.318	764.421
Gruppo Telecom Italia	1.200.867	1.026.410	481.479	1.161.907
<b>Totale</b>	<b>28.480.714</b>	<b>1.026.410</b>	<b>511.857.850</b>	<b>570.623.134</b>

I rapporti di natura commerciale con le succitate parti correlate sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e nel rispetto delle regole della corretta concorrenza, secondo i principi dettati dal regolamento adottato dalla società.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura.

	31/12/2016			31/12/2015		
	Valore nozionale	FV positivo	FV negativo	Valore nozionale	FV positivo	FV negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tasso di interesse</u>						
Interest rate swap	330.000.000	-	(1.765.731)	-	-	-
Zero Cost Collar	-	-	-	317.440.000	-	(12.676.243)
<b>Totale strumenti finanziari derivati</b>	<b>330.000.000</b>	<b>-</b>	<b>(1.765.731)</b>	<b>317.440.000</b>	<b>-</b>	<b>(12.676.243)</b>

Il fair value negativo dei derivati è rappresentato in bilancio tra i fondi rischi ed oneri. Le variazioni sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi"), al netto dell'effetto fiscale rilevato nei crediti per imposte anticipate.

Il fair value dei derivati è stato calcolato utilizzando la curva forward del tasso di interesse Euribor 6M al 31 dicembre 2016.

<sup>4</sup> Si considerano significativi i rapporti di valore unitario superiore a 500.000 Euro.

La voce Interest rate swap si riferisce ad un contratto stipulato in data 30 giugno 2016 con decorrenza 1 gennaio 2017 e scadenza 31 dicembre 2022, avente nozionale di Euro 330.000.000, decrescente secondo un piano di ammortamento, coerente con i debiti sottostanti oggetto di copertura. Tale strumento prevede lo scambio di flussi finanziari semestrali (flussi in uscita ad un tasso fisso di mercato ed in entrata al tasso variabile Euribor 6M) con un nozionale che copre una porzione del debito sottostante.

Lo strumento finanziario "zero cost collar" esistente al 31 dicembre 2015 si riferisce ad un contratto stipulato nel 2008 e avente scadenza il 31 dicembre 2016. Pertanto alla data di chiusura del presente bilancio il fair value dello strumento è nullo.

**Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto**

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di fair value	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di fair value	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	-	-	<b>(12.676.243)</b>
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	<b>10.910.512</b>
<i>Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto</i>	-	-	-	9.190.276
<i>Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto</i>	-	-	-	(1.341.956)
<i>Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico</i>	-	-	-	0
<i>Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico</i>	-	-	-	0
<i>Inefficacia rilevata a conto economico</i>	-	-	-	0
<i>Variazione del valore temporale rilevato a conto economico</i>	-	-	-	0
<i>Altri incrementi/decrementi</i>	-	-	-	3.062.191
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-	<b>(1.765.731)</b>

La voce "altri incrementi/decrementi" si riferisce alla variazione dell'effetto fiscale intercorsa nel periodo e rilevata in bilancio nei crediti per imposte anticipate.

Non si rilevano componenti positive o negative, né inefficacie dello strumento finanziario derivato da rilevare nel conto economico così come prescritto dal principio contabile OIC 32.

**EFFETTI RINVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI**

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività all'1 gennaio 2016 è stato rilevato nel patrimonio netto nella "riserva per utili (perdite) portati a nuovo" al netto del relativo effetto fiscale di volta in volta rilevato nelle attività per imposte anticipate.

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della società

sono stati redatti:

- il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 redatto secondo la precedente versione dei principi contabili nazionali e quello redatto in conformità ai nuovi principi contabili nazionali alla data del 1 gennaio 2016;
- ai soli fini comparativi, il prospetto di riconciliazione del risultato economico e dello stato patrimoniale riportato nel bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2015) con quello derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali per il medesimo esercizio;
- le note ai prospetti di riconciliazione.

### Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

I seguenti principi contabili sono stati, invece, applicati retroattivamente dalla società, in base alle relative disposizioni di prima applicazione:

- OIC 24: il saldo dei costi di pubblicità precedentemente capitalizzati e iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 è stato rilevato a riduzione del patrimonio netto all'1 gennaio 2016;
- OIC 32: sono state recepite le disposizioni di prima applicazione previste dal nuovo principio contabile sugli strumenti finanziari derivati.

### Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla società

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare secondo il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 redatto secondo i precedenti principi contabili nazionali e quello al 1 gennaio 2016 redatto secondo i nuovi principi contabili nazionali e della perdita risposta per l'esercizio 2015

	Dati 2015 riesposti					31/12/2015 riesposto / 01/01/2016 secondo nuovi principi
	01/01/2015	Risultato 2015	Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Altri movimenti di patrimonio netto	
<b>Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili nazionali</b>	<b>52.880.650</b>	<b>(12.620.170)</b>	-	-	<b>60.000.000</b>	<b>100.260.480</b>
Storno costi di pubblicità	(366.695)	(3.668.522)	-	-	-	<b>(4.035.217)</b>
Effetto fiscale	105.682	1.057.268	-	-	-	<b>1.162.950</b>
Fair value dei derivati	(19.840.863)	-	-	7.164.620	-	<b>(12.676.243)</b>

<i>Effetto fiscale</i>	5.456.237	-	-	(1.970.270)	-	3.485.967
<b>Patrimonio Netto secondo i nuovi principi contabili nazionali</b>	<b>38.235.011</b>	<b>(15.231.424)</b>	-	<b>5.194.349</b>	<b>60.000.000</b>	<b>88.197.936</b>

Di seguito si commentano le voci e gli importi riesposti nel precedente prospetto di riconciliazione.

In virtù di quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 24, il valore netto contabile degli investimenti in pubblicità, pari ad Euro 4.035.217 all'1 gennaio 2016, è stato stornato. La rettifica è stata effettuata a riduzione del patrimonio netto all'1 gennaio 2016 per un importo al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 2.872.268 nella voce "utili (perdite) portate a nuovo", ai sensi dell'OIC 29. L'effetto sul conto economico dell'esercizio 2015 è negativo per l'importo di Euro 2.611.254, al netto dell'effetto fiscale.

In osservanza alle disposizioni del nuovo principio contabile OIC 32 e delle modifiche apportate all'art. 2426 del codice civile (comma 11-bis), gli strumenti finanziari derivati di copertura sono stati rilevati in bilancio ed iscritti al fair value. Ciò ha determinato una riduzione del patrimonio netto all'1 gennaio 2016 di Euro 9.190.276 nella voce "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziati attesi", corrispondente al valore del fair value dello strumento derivato al 31 dicembre 2015 al netto dell'effetto fiscale.

#### **EFFETTI SUGLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015 RIESPOSTI**

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto all'1 gennaio 2016 e della riesposizione della perdita di esercizio 2015, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i nuovi principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti riesposti dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2015 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori relativi al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2015 approvato</b>	<b>Riclassifiche ex D.Lgs. 139/2015</b>	<b>Rettifiche ex D.Lgs. 139/2015</b>	<b>31/12/2015 rettificato</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	10.776.221	-	-	10.776.221
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.495.110	-	(4.035.217)	459.893
3) Diritti di brevetto industriale e dell'utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.270.044	-	-	3.270.044
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	325.592	-	-	325.592
5) Avviamento	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	443.480	-	-	443.480
7) Altre	2.425.413	-	-	2.425.413
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>21.735.860</b>	<b>-</b>	<b>(4.035.217)</b>	<b>17.700.643</b>
<b>II. Materiali</b>				
1) Terreni e fabbricati	103.052	-	-	103.052
2) Impianti e macchinario	564.732.652	-	-	564.732.652
3) Attrezzature industriali e commerciali	82.851	-	-	82.851
4) Altri beni	11.078.297	-	-	11.078.297

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.682.348	-	-	25.682.348
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>601.679.200</b>	-	-	<b>601.679.200</b>
<b>III. Finanziarie</b>				
2) Crediti				
d) verso altri				
- entro 12 mesi	-			
- oltre 12 mesi	66.887	-	-	66.887
3) Altri titoli	-			
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-			
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>66.887</b>	-	-	<b>66.887</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>623.481.947</b>	-	<b>(4.035.217)</b>	<b>619.446.730</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.123.171	-	-	2.123.171
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>2.123.171</b>	-	-	<b>2.123.171</b>
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti	5.038.256	-	-	5.038.256
	5.038.256	-	-	5.038.256
2) Verso imprese controllate	-	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-	-	-
<del>4-bis)</del> 5-bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	27.114.600	-	-	27.114.600
- oltre 12 mesi	5.084.597	-	-	5.084.597
	32.199.197	-	-	32.199.197
<del>4-ter)</del> 5-ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi	2.515.741	-	4.648.916	7.164.657
- oltre 12 mesi	93.462.451	-	-	93.462.451
	95.978.192	-	4.648.916	100.627.108
<del>5)</del> 5-quater) Verso altri				
- entro 12 mesi	21.157.762	-	-	21.157.762
- oltre 12 mesi	10.855.892	-	-	10.855.892
	32.013.654	-	-	32.013.654
<b>Totale Crediti</b>	<b>165.229.299</b>	-	<b>4.648.916</b>	<b>169.878.215</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>	-	-	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali	143.057.866	-	-	143.057.866
3) Danaro e valori in cassa	2.549.313	-	-	2.549.313
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>145.607.179</b>	-	-	<b>145.607.179</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>312.959.649</b>	-	<b>4.648.916</b>	<b>317.608.565</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.809.549</b>	-	-	<b>1.809.549</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>938.251.145</b>	-	<b>613.699</b>	<b>938.864.844</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2015 approvato	Riclassifiche ex D.Lgs. 139/2015	Rettifiche ex D.Lgs. 139/2015	31/12/2015 rettificato
<b>A) Patrimonio netto</b>				
I. Capitale	57.207.884	-	-	57.207.884
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48.000.000	-	-	48.000.000
VI. Altre riserve, distintamente indicate	7.672.766	-	-	7.672.766
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(9.190.276)	(9.190.276)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(261.014)	(261.014)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(12.620.170)	-	(2.611.254)	(15.231.424)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>100.260.480</b>	-	<b>(12.062.544)</b>	<b>88.197.936</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-	-
3) <i>strumenti finanziari derivati passivi</i>	-	-	12.676.243	12.676.243
3) 4) altri	11.116.643	-	-	11.116.643
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.116.643</b>	<b>-</b>	<b>12.676.243</b>	<b>23.792.886</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.189.392</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.189.392</b>
<b>D) Debiti</b>				
4) debiti verso banche				
- entro 12 mesi	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	241.512.613	-	-	241.512.613
	241.512.613	-	-	241.512.613
5) debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	18.209.810	-	-	18.209.810
- oltre 12 mesi	426.666.632	-	-	426.666.632
	444.876.442	-	-	444.876.442
6) acconti				
- entro 12 mesi	44.047	-	-	44.047
	44.047	-	-	44.047
7) debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	94.151.952	-	-	94.151.952
- oltre 12 mesi	5.330.664	-	-	5.330.664
	99.482.616	-	-	99.482.616
12) debiti tributari				
- entro 12 mesi	1.924.684	-	-	1.924.684
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	1.924.684	-	-	1.924.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	1.855.297	-	-	1.855.297
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	1.855.297	-	-	1.855.297
14) altri debiti				
- entro 12 mesi	5.247.891	-	-	5.247.891
- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	5.247.891	-	-	5.247.891
<b>Totale Debiti</b>	<b>794.943.590</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>794.943.590</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>25.741.040</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.741.040</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>938.251.145</b>	<b>-</b>	<b>613.699</b>	<b>938.864.844</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2015 approvato</b>	<b>Riclassifiche ex D.Lgs. 139/2015</b>	<b>Rettifiche ex D.Lgs. 139/2015</b>	<b>31/12/2015 rettificato</b>
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	-	-	-	-
2) Sistema improprio degli impegni	177.970.362	-	177.970.362	-
3) Sistema improprio dei rischi	12.676.243	-	12.676.243	-
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	-	-	-	-
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>190.646.605</b>	<b>-</b>	<b>(190.646.605)</b>	<b>-</b>

Per il commento delle riclassifiche e delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di stato patrimoniale si faccia riferimento alle note riportate di seguito.

#### *Rettifiche Fair Value Derivati*

In osservanza alle disposizioni del D.Lgs. 139/2015 e delle modifiche apportate all'art. 2426 del codice civile (comma 11-bis), gli strumenti finanziari derivati sono stati iscritti in bilancio e rilevati al fair value.

In particolare, trattandosi di strumenti copertura in quanto sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento coperto e quelle dello strumento di copertura, le variazioni di fair value sono state iscritte direttamente ad una riserva negativa di patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) per un importo pari ad Euro 9.190.276.

Il fair value dello strumento finanziario derivato, pari ad Euro 12.676.243 al 31 dicembre 2015, è stato

iscritto nei fondi rischi e oneri e la componente fiscale ad incremento del credito per imposte anticipate, per Euro 3.485.967.

#### Rettifiche Costi di pubblicità

Nello stato patrimoniale è stata rilevata la dismissione degli investimenti e del relativo fondo ammortamento a diretta riduzione del patrimonio netto, per Euro 2.872.268 al netto dell'effetto fiscale di Euro 1.162.950 iscritto ad incremento del credito per imposte anticipate. La rettifica nel patrimonio netto è stata rilevata per Euro 261.014 nella voce "VIII Utili (perdite) portate a nuovo", in quanto riferite a movimentazioni degli esercizi antecedenti e per Euro 2.611.254 nella voce "IX perdita d'esercizio", in quanto derivanti dalle rettifiche di conto economico in seguito descritte.

#### Rettifiche Conti d'ordine

Con il D.Lgs 139/2015 sono state eliminate le disposizioni relative ai conti d'ordine, la cui informativa è ora fornita nella nota integrativa. Pertanto non si procede alla rappresentazione nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale – per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che sono stati già oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa. L'effetto è retroattivo e rappresentato, pertanto, anche nei prospetti comparativi.

CONTRO ECONOMICO	31/12/2015 approvato	Riclassifiche ex D.Lgs. 139/2015	Rettifiche ex D.Lgs. 139/2015	31/12/2015 rettificato
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	303.850.348	-	-	303.850.348
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.625.045	-	-	1.625.045
5) altri ricavi e proventi:				
- vari	16.648.004	539.177	-	17.187.181
- contributi in conto esercizio	51.649	-	-	51.649
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	253.671	-	-	253.671
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>322.428.717</b>	<b>539.177</b>	<b>-</b>	<b>322.967.894</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	848.441	-	-	848.441
7) Per servizi	202.165.326	(3.916.915)	4.051.405	202.299.816
8) Per godimento di beni di terzi	8.699.090	-	-	8.699.090
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	28.796.781	-	-	28.796.781
b) Oneri sociali	8.475.769	-	-	8.475.769
c) Trattamento di fine rapporto	1.920.866	-	-	1.920.866
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) Altri costi	2.844.072	-	-	2.844.072
	42.037.488	-	-	42.037.488
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.401.208	-	(382.883)	13.018.325
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.523.460	-	-	26.523.460
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	252.786	-	-	252.786
	40.177.454	-	(382.883)	39.794.571
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	466.882	-	-	466.882
12) Accantonamenti per rischi	991.314	-	-	991.314
13) Altri accantonamenti	10.139.229	-	-	10.139.229
14) Oneri diversi di gestione	3.280.168	1.036.380	-	4.316.548
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>308.805.392</b>	<b>(2.880.535)</b>	<b>3.668.522</b>	<b>309.593.378</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>13.623.325</b>	<b>3.419.712</b>	<b>(3.668.522)</b>	<b>13.374.515</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				

- altri	894.209	1.739.788	-	2.633.997
	894.209	1.739.788	-	2.633.997
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- altri	13.722.968	3.916.915	-	17.639.882
	13.722.968	3.916.915	-	17.639.882
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(591)	-	-	(591)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(12.829.350)</b>	<b>(2.177.127)</b>	<b>-</b>	<b>(15.006.477)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
- varie	2.278.965	(2.278.965)	-	-
	2.278.965	(2.278.965)	-	-
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni	330.675	(330.675)	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	-	-	-
- varie	705.705	(705.705)	-	-
	1.036.380	(1.036.380)	-	-
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>1.242.585</b>	<b>(1.242.585)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>2.036.560</b>	<b>-</b>	<b>(3.668.522)</b>	<b>(1.631.961)</b>
22) 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.656.730)	-	1.057.268	(13.599.463)
<b>23) 21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(12.620.170)</b>	<b>-</b>	<b>(2.611.254)</b>	<b>(15.231.424)</b>

Per il commento delle riclassifiche e delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di conto economico si faccia riferimento alle note riportate di seguito.

#### Riclassifiche ex D.Lgs. 139/2015

Riclassifica componenti straordinari per eliminazione sezione "E) Proventi e oneri straordinari": a seguito dell'eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito, la società ha riesposto gli elementi di ricavo e di costo sulla base della natura degli stessi. In particolare:

- i proventi da ristrutturazione, pari ad Euro 1.739.788, sono stati riesposti nella voce "B16d) proventi diversi dai precedenti";
- le minusvalenze derivanti da alienazioni cespiti pari ad Euro 330.675 e le sopravvenienze passive straordinarie pari ad Euro 705.705, sono state riesposte nella voce "B14 oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze attive straordinarie, pari ad Euro 539.177, sono state riesposte nella voce "A5 altri ricavi e proventi".

Inoltre, sono state riclassificate le commissioni sulla linea di firma del contratto di finanziamento pari ad Euro 3.916.915 dalla voce "B7 costi per servizi" alla voce "B17 interessi e altri oneri finanziari", in quanto per natura considerati finanziari.

#### Rettifiche Costi di pubblicità

Come indicato in precedenza, in virtù di quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 24, il valore netto contabile degli investimenti in pubblicità è stato stornato. La rettifica ha comportato la rilevazione nel conto economico dell'esercizio 2015 dei costi di pubblicità per Euro 4.051.405 e lo storno degli ammortamenti maturati su tali investimenti e sugli altri in essere al 31 dicembre 2015 per la quota dell'anno pari complessivamente ad Euro 382.883. Di conseguenza è stata rivista l'imposizione fiscale nella voce "D 20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" che si è ridotta di Euro 1.057.268.

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.**  
Sede Legale Viale del Policlinico n.149/B - 00161 Roma (RM)  
Capitale sociale Euro 57.207.884. i.v.  
Registro Imprese di Roma n. 09247981005  
R.E.A. di Roma n. 1150652  
Codice Fiscale e Partita Iva 09247981005

**Bilancio al 31/12/2016**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
*ai sensi dell'art.2429, secondo comma, c.c.*

#### **All'Assemblea degli Azionisti della Società**

Il Collegio Sindacale riferisce sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2403 e segg. del codice civile, facendo riferimento alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, segnaliamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante i Consigli di Amministrazione e riunioni appositamente dedicate, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il responsabile della funzione di controllo interno nelle quale sono stati discussi il piano di interventi programmati e le relazioni sull'attività svolta, che hanno indicato alcuni suggerimenti al fine di migliorare il sistema dei controlli e la necessità da parte dei responsabili delle funzioni interessate di dare corso all'attuazione dei piani di azione concordati;
- vi è stato un sistematico scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/01;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.

Riteniamo opportuno richiamare alla vostra attenzione alcuni eventi significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2016.

In primo luogo va sottolineato come tale esercizio abbia visto la conclusione dell'impegnativo turnaround perseguito dal management, confermando il trend positivo iniziato l'anno precedente e mostrando per la prima volta un utile netto pari a 28,2 milioni di Euro e un EBITDA di 96,2 milioni di Euro, in aumento del 56,4% rispetto all'esercizio precedente.

Anche sotto il profilo finanziario, il flusso monetario generato dalla gestione caratteristica ha consentito di dare copertura sia ai flussi finanziari per il servizio del debito che a quelli legati all'attività di investimento.

Grazie ai positivi risultati, a fine anno, con un anticipo di quattro mesi rispetto agli accordi, è stato risolto il contratto di solidarietà in essere, con integrale cessazione dei suoi effetti a partire da gennaio 2017.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo riferiamo che, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs 139/2015, sono stati recepiti i nuovi principi contabili nazionali;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo riferiamo di aver, fra l'altro, verificato che, come previsto dal primo comma dell'art. 2428 Codice Civile, gli Amministratori abbiano riportato nella loro relazione i principali rischi ed incertezze cui è esposta l'impresa, tali da impattare sulla situazione della Società nel prevedibile futuro;

- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, in parziale deroga al principio contabile OIC n. 12, adottano il metodo finanziario per la rilevazione in bilancio del contratto di leasing relativo all'acquisizione del materiale rotabile e ne hanno dato ampia informativa sul metodo adottato. Non risultano al Collegio ulteriori deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- gli Amministratori, con il nostro consenso e conformemente alle prescrizioni dell'art. 2426 co.1 n°5 c.c., hanno registrato nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" investimenti in selezione e formazione del personale sostenuti in coerenza con il piano di espansione dell'attività approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di Revisione ha emesso in data odierna l'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/10, che evidenzia un richiamo di informativa circa la contabilizzazione del contratto di leasing finanziario con l'applicazione del cosiddetto metodo finanziario. Pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Nel corso dell'attività di vigilanza finora descritta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni e irregolarità che richiedano di essere segnalati nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale non rileva, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, sotto i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 formulata dal Consiglio di Amministrazione, né ha obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2016 questo Collegio termina il proprio mandato, pertanto Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo a provvedere al rinnovo dell'organo di controllo.

Roma, 24 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Rosalba Casiraghi

Stefano Ciccioriccio

Vincenzo Miceli

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### **Agli Azionisti della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. ("Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## *Richiamo d'informativa*

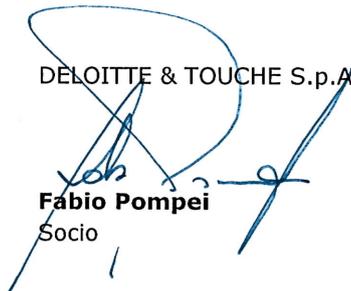
Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, a partire dall'esercizio 2012 la Società ha contabilizzato il contratto di leasing finanziario, stipulato per l'acquisizione del materiale rotabile, applicando il cosiddetto metodo finanziario, in parziale deroga a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC n.12 che prevede invece l'applicazione del cosiddetto metodo patrimoniale e l'esposizione degli effetti di tale applicazione nella nota integrativa. Gli Amministratori, anche in conseguenza della natura dei beni oggetto del contratto di leasing, indispensabili all'erogazione dei servizi propri del *core business* della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., informano che hanno adottato tale metodo di contabilizzazione al fine di fornire una rappresentazione che faccia prevalere la sostanza economica della operazione sulla sua forma negoziale.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Fabio Pompei**  
Socio

Roma, 24 marzo 2017